



LICEO STATALE "E. MAJORANA - E. CORNER"
Indirizzo CLASSICO – LINGUISTICO - SCIENTIFICO
MIRANO - VENEZIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] G

LICEO SCIENTIFICO
Sperimentazione Bilinguismo

A.S. 2010/2011

Coordinatore di classe: prof.ssa Tasso Giuliana

Consiglio di classe:

DOCENTI	DISCIPLINE
Maddalena Minto	Religione
Giuliana Tasso	Lingua e letteratura italiana-latina
Salvatrice Milazzo	Lingua e letteratura inglese
Elena Varola	Lingua e letteratura inglese (1° lingua)
Chiara Trevisanato	Lingua e letteratura tedesca(2° lingua)
Matteo Campi	Storia e filosofia
Maria Odorisi	Matematica e fisica
Michele Ferrini	Geografia generale
Matteo Farinati	Disegno e storia dell'arte
Paola Jovich	Educazione fisica

1. Presentazione sintetica della classe	pag. 3
2. Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti	pag. 4
3. Finalità specifiche della sperimentazione	pag. 5
4. Attività extra/para/intercurricolari effettivamente svolte	pag. 6
5. Criteri e strumenti di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e fatti propri dal Consiglio di Classe.	pag. 6
6. Simulazioni di Terza Prova effettuate	pag. 8
7. Risultati raggiunti	pag. 8

ALLEGATI

Relazioni finali sulla programmazione relativa alle discipline dell'ultimo anno di corso:

Lingua e letteratura italiana	pag. 9
Lingua e letteratura latina	pag. 15
Matematica	pag. 18
Fisica	pag. 24
Filosofia	pag. 29
Storia	pag. 32
Lingua e letteratura inglese	pag. 36
Lingua e letteratura inglese I°	pag. 43
Lingua e letteratura tedesca II°	pag. 48
Geografia generale	pag. 53
Disegno e storia dell'arte	pag. 58
Educazione fisica	pag. 63
Religione cattolica	pag. 65
Testi delle simulazioni di Terza Prova svolte durante l'a.s.	pag. 66

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Regolamento Esami di Stato, art. 5)

**Classe 5[^] G Scientifico Tradizionale
Sperimentazione Bilinguismo**

A. S. 2010-2011

Coordinatrice del Consiglio di Classe: prof.ssa Giuliana Tasso

1. Presentazione sintetica della classe:

a) Elenco dei candidati

Benetollo Giorgia
Bovo Giulia
Burlina Barbara
De Pieri Francesco
Favaro Alice
Fragomeni Marco
Gardellin Andrea
Karouah Soukaina
Lanza Federico
Levorato Carolina
Masetto Nicolò
Mattiuzzi M. Andrea
Mazzucato Ilenia
Meneghetti Gessica
Morosin Luca
Pasqualato Marta
Perpinello Marco
Ragazzo Elena
Semnzato Pietro
Sorato Edoardo
Staltari Erik
Vian Giorgia
Zampieri F. Lorenzo
Zuin Giorgia

La classe è formata da 24 alunni, di cui 13 provenienti dal corso tradizionale e 11 dal corso con bilinguismo (inglese – tedesco) sperimentale. Tutti (tranne uno, arrivato quest'anno scolastico dall'Istituto Parini) hanno avuto un percorso comune per tutto il triennio, dimostrando una discreta curiosità intellettuale relativamente ad alcune materie di area umanistica. Alla fine della terza la classe era composta di 23 alunni, a causa di una bocciatura. All'inizio della quarta si inseriva un nuovo allievo, proveniente da altro Liceo, trasferitosi a settembre presso l'Istituto Parini e reintegrato dal nuovo arrivato.

b) Breve storia del triennio

La classe fin dall'inizio del triennio si è caratterizzata per la presenza di un gruppo di studenti con discrete-buone capacità cognitive e comportamento responsabile nei confronti dello studio e delle attività didattiche proposte; un secondo gruppo invece, a causa di lacune pregresse, di motivazione incostante e di un metodo di studio superficiale, ha talvolta incontrato difficoltà nel conseguire la piena sufficienza in alcune materie. A questo si deve aggiungere la discontinuità didattica nell'area scientifica, in particolare per matematica e fisica, che non ha consentito di compensare alle fragilità più radicate.

Gli alunni hanno dimostrato in modo diversificato il loro interesse verso le discipline e le relative attività didattiche, con una partecipazione in alcuni casi attenta e interattiva, in altri casi non sempre adeguata alla situazione. L'impegno nello studio è stato per una parte della classe regolare e consapevole, mentre per un'altra parte non è sempre stato continuo e responsabile.

Vista la situazione descritta, le finalità e gli obiettivi cognitivi triennali fissati dal Consiglio di classe sono stati parzialmente raggiunti. La conoscenza dei contenuti si è necessariamente differenziata in relazione all'impegno e alle discipline: per alcuni studenti ha raggiunto livelli discreti o buoni, per altri sufficienti, per altri non pienamente sufficienti. Le capacità di riflessione critica, rielaborazione, contestualizzazione e di collegamenti interdisciplinari sono progressivamente migliorate nel complesso, con livelli finali comunque diversificati.

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Non promossi	Passati altra scuola/sez.
Terza	24	0	23	1	0
Quarta	23	1	24	0	1
Quinta	23	1			0

c) Continuità didattica nel triennio.

Vi è stata discontinuità didattica quasi per tutte le discipline (tranne italiano, latino e tedesco), tra il terzo e quarto anno; all'inizio del quinto anno è cambiata l'insegnante di inglese per il gruppo bilingue e il docente di storia dell'arte per l'intera classe.

d) Situazione di partenza della classe nell'anno in corso.

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un parziale recupero nell'area umanistica, per quanto riguarda le capacità di rielaborazione dei contenuti, mentre permaneva una discontinuità di studio, che appariva troppo funzionale al momento delle verifiche, senza cogliere le opportunità di una formazione più ampia ed approfondita, soprattutto interdisciplinare. Il progetto formativo si è sviluppato puntando sulla rimotivazione del gruppo classe, con interventi mirati al recupero delle lacune pregresse, soprattutto in matematica e fisica, e al potenziamento delle risorse disponibili. La risposta della classe è arrivata in modo disomogeneo, in ragione anche delle diverse componenti e consente di individuare una parziale ripresa dello studio motivato e delle capacità logico-critiche, riconosciute nelle potenzialità della classe.

2. Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

Il Consiglio di classe ha improntato la propria attività, coerentemente a quanto richiesto dall'indirizzo di studi, con l'obiettivo di fornire agli alunni una preparazione in cui trovino armonizzazione la cultura scientifica e quella umanistica, favorendo la loro formazione umana, sociale e culturale.

Il Consiglio di classe ha posto a fondamento della propria azione didattica il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a) obiettivi disciplinari ed educativi

- Promuovere un processo di formazione dello studente teso a renderlo un individuo responsabile e consapevole delle proprie azioni, capace di motivare le proprie scelte e di riflettere sul proprio ruolo nei diversi contesti sociali.
- Indurre gli studenti alla consapevolezza della loro crescita ed a motivare le proprie scelte.
- Sviluppare la coscienza del valore della cultura e della conoscenza quali strumenti e obiettivi della formazione e dello sviluppo dell'intelligenza e della personalità.
- Consolidare negli studenti la consapevolezza che un buon metodo di studio è base essenziale per intraprendere con successo lo studio delle varie discipline e fornire conoscenze e abilità che sono il supporto per il proseguimento degli studi.
- Far acquisire competenze che permettono di riflettere in modo personale e critico sulla realtà.
- Favorire l'educazione ai valori fondamentali della convivenza civile, del dialogo, del rispetto e dell'accettazione degli altri.
- Educare gli studenti alla collaborazione stimolandoli a parlare e intervenire a proposito, con ordine mettendosi in relazione costruttiva con gli altri riconoscendone dignità e rispettando le "diversità".
- Educare alla sicurezza ed alla salute.
- Consolidare la consapevolezza di un uso appropriato dei materiali e delle attrezzature in dotazione.

b) obiettivi cognitivi trasversali

- Acquisizione sistematica degli impianti disciplinari curricolari.
- Capacità di esposizione e argomentazione.
- Capacità di individuare i nodi fondanti delle questioni da trattare.
- Capacità di attuare processi di analisi e sintesi .
- Capacità di rielaborare e approfondire in modo personale le tematiche culturali inerenti le varie discipline.
- Capacità di operare raccordi e collegamenti tra le varie discipline.
- Acquisizione di linguaggi specifici.

Gli obiettivi sopra elencati sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato atteggiamenti diversi rispetto all'attenzione ed all'impegno. Alcuni alunni hanno risposto alle sollecitazioni dei docenti ed hanno lavorato conseguendo risultati sicuramente positivi, in alcune discipline e per alcuni casi anche ottimi. Un altro gruppo ha seguito le attività in modo incostante soprattutto in alcuni ambiti disciplinari, con risultati non sempre soddisfacenti.

A fine anno si possono rilevare vari livelli. Un gruppo è costituito da alunni che, in misura buona e discreta, mostrano di aver acquisito i contenuti disciplinari, di aver raggiunto capacità di rielaborazione critica e di aver acquisito capacità di organizzazione. Un secondo gruppo di alunni ha acquisito in misura sufficiente le conoscenze disciplinari e capacità di riflessione critica. Vi è poi, un terzo gruppo di alunni che ha mostrato una debole motivazione allo studio, un interesse poco adeguato ad alcuni contenuti disciplinari ed un impegno al lavoro scolastico superficiale.

In generale si può affermare che la capacità di esposizione è complessivamente sufficiente mentre si rilevano difficoltà, per alcuni, nel sostenere una adeguata argomentazione.

3. Finalità specifiche della sperimentazione

La classe ha attuato una sperimentazione linguistica (coordinata a livello nazionale secondo la C.M. 198/92) che prevede l'introduzione di una seconda lingua straniera nel curriculum di studi del Liceo Scientifico: accanto quindi all'insegnamento della prima lingua straniera (Inglese), è stato inserito, fin dalla classe prima, l'insegnamento della seconda lingua straniera (Tedesco).

Tale sperimentazione ha la finalità principale di adeguare l'istruzione liceale alla normativa europea che, prevedendo frequenti spostamenti e contatti fra i membri della comunità per studio o per lavoro, richiede la conoscenza di almeno due lingue straniere.

Altre importanti finalità dell'insegnamento delle lingue straniere sono:

- favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi dai propri, in modo che la consapevolezza della propria identità porti all'accettazione dell'altro e educhi al cambiamento;
- sviluppare una competenza comunicativa che consenta un'adeguata interazione in contesti diversi ed una scelta di comportamenti espressivi che si avvalga di un sempre più ricco patrimonio linguistico.

Seguendo le nuove metodologie didattiche, le lingue straniere vengono insegnate privilegiando la comunicazione orale e quindi curando, in modo particolare, la conversazione anche con l'ausilio del laboratorio linguistico, di libri e riviste in lingua. Nel caso dell'insegnamento di Inglese alcuni alunni si sono avvalsi, in orario extracurricolare, della presenza di un lettore di madrelingua.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari e gli elementi salienti dei programmi si rinvia alle relazioni dei docenti.

4. Attività extra/para/intercurricolari effettivamente svolte

- Visita trincee della Grande Guerra del M. Nagià e Museo della Guerra di Rovereto
- Conferenza con G.A. Stella su: Risorgimento e società
- Conferenza sui fatti di Cefalonia del 1943
- Olimpiadi di Filosofia
- Attività di orientamento interna con Progetto Alma Diploma
- Uscita presso Teatro Corso di Mestre: Il Berretto a sonagli di L. Pirandello
- Uscita per l'orientamento universitario a Legnaro
- Attività di sportello per matematica (aprile-maggio)
- Corso di potenziamento di matematica per esame di stato (8 ore)
- Corso di potenziamento di fisica per esame di stato (6 ore)
- Conferenza: Progressi dell'astronomia
- Corso di potenziamento di scienze per esame di stato (6 ore)
- Attività supporto tesine per esame di stato (3 ore)
- Uscita a teatro (gruppo bilingue): riduzione scenica di Pride and Prejudice di O Wilde
- **Partecipazione al progetto lingue: certificazione esterna**

I seguenti alunni hanno partecipato al **Progetto Lingue** finalizzato all'ottenimento della **certificazione esterna**:

LINGUA INGLESE: livello B2 – FCE: Pasqualato Marta, Ragazzo Elena, Zampieri Lorenzo Federico.

LINGUA TEDESCA: livello B1 – FCE: Burlina Barbara, Levorato Carolina, Pasqualato Marta, Semenzato Pietro, Sorato Edoardo, Vian Giorgia, Mattiuzzi M. Andrea, Zuin Giorgia.

LINGUA TEDESCA: livello B2 – FCE: in corso.

5. Criteri e strumenti di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e fatti propri dal Consiglio di classe

Si riporta lo schema di valutazione approvato nel Collegio Docenti, inserito nel P.O.F. e recepito dal Consiglio di classe.

Inoltre nella valutazione conclusiva si è tenuto conto:

- dell'intero percorso didattico dell'allievo;
- dei livelli di partenza;
- del giudizio delle singole prove
- della capacità e dell'impegno nel recuperare o superare eventuali lacune e difficoltà.

10	Eccellente	Interviene con pertinenza, conosce ed espone i contenuti con chiarezza, in modo articolato e con integrazioni personali; utilizza metodi e procedure espressive con padronanza e autonomia; organizza con efficienza il proprio lavoro; la produzione è creativa, coerente e corretta.
9	Ottimo	
8	Buono	Partecipa attivamente, conosce i contenuti in modo completo e li sa esporre con chiarezza; utilizza con padronanza metodi e procedure espressive; organizza il proprio lavoro con precisione; la produzione è coerente e corretta.
7	Discreto	Conosce i contenuti che sa esporre con discreta chiarezza; utilizza metodi e procedure espressive con soddisfacente autonomia; esegue le consegne con diligenza anche se con qualche imprecisione; si organizza nel proprio lavoro; la produzione è sostanzialmente corretta e apprezzabile.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti delle discipline anche se con qualche incertezza e li espone in modo semplice. Guidato, si orienta nell'uso e nell'applicazione di metodi e procedure espressive; esegue le consegne e i compiti commettendo errori non gravi; la produzione non è sempre precisa e coerente, ma è nel complesso accettabile.
5	Mediocre	Mostra alcune lacune nella conoscenza dei contenuti; l'esposizione è imprecisa o disorganica. Con qualche difficoltà si orienta nell'uso di metodi e procedure espressive. Esegue le consegne in modo talvolta superficiale o saltuario; la produzione è limitata o rispecchia un metodo approssimativo o mnemonico.
4	Insufficiente	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti che espone in modo frammentario. Non sa orientarsi nell'uso e nell'applicazione di metodi e procedure espressive. Commette gravi errori nell'esecuzione delle consegne e dei compiti che saltuariamente fa; la produzione è disorganica e incoerente.
3 2 1	Nettamente insufficiente	Non conosce alcuno dei contenuti in modo accettabile, l'esposizione non è valutabile. Non mostra alcun interesse all'apprendimento e all'uso di metodi e procedure espressive. La produzione è nulla o praticamente inesistente.

6. Simulazioni di Terza Prova effettuate¹.

Sono state svolte due simulazioni a carattere pluridisciplinare , la tipologia scelta è stata di tipo A (trattazione sintetica di argomenti significativi) .

- Prima simulazione effettuata in data 29-11-10 , ha coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Scienze, Fisica, Inglese; tempo: 3 ore.
- Seconda simulazione effettuata in data 16-04-11, ha coinvolto le seguenti discipline: Inglese, Tedesco, Storia, Scienze, Arte; tempo: 3 ore.
- Gli obiettivi che il Consiglio di classe ha valutato in queste simulazioni di terze prove sono stati:
 - Conoscenza dei contenuti specifici delle discipline coinvolte
 - Correttezza e proprietà nell'uso dei linguaggi specifici
 - Capacità di argomentazione critica
 - Aderenza all'argomento proposto

Nel mese di maggio verranno effettuate le simulazioni della prima e seconda prova d'esame.

7. Risultati raggiunti

Nel corso del triennio il processo di maturazione personale ha visto la classe, considerate le naturali diversità di interesse e di impegno dei singoli alunni, raggiungere complessivamente un livello di crescita culturale più che sufficiente, in alcuni casi buono.

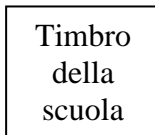
Per quanto riguarda gli obiettivi che il Consiglio di classe si era proposto, i risultati finali si possono considerare sufficienti sul piano dell'assimilazione dei contenuti; alcuni studenti hanno lavorato con qualche sbilanciamento da disciplina a disciplina e da argomento ad argomento.

La classe, in base ai risultati raggiunti, si può dividere fondamentalmente in tre livelli.

Un gruppo di alunni che si sono impegnati in modo regolare, con studio accurato e motivato ha ottenuto buoni risultati in termini di capacità critiche/elaborative; un gruppo di studenti che si sono impegnati in modo sufficientemente regolare e adeguato nella maggior parte delle materie con esiti complessivamente positivi; un terzo gruppo di ragazzi caratterizzato da una non sempre adeguata motivazione e da una scarsa o incostante applicazione in alcune discipline ha raggiunto complessivamente una modesta preparazione .

Mirano, 15/05/2011

Firma del Coordinatore
Giuliana Tasso



Firma del Dirigente

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA GIULIANA TASSO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Si rinvia alla presentazione sintetica.

CONOSCENZE

Gli studenti, sia pur in modo diversificato, hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- Conoscenza delle principali fasi della letteratura italiana ed europea dal Romanticismo alla seconda metà del Novecento
- Conoscenza generale dei movimenti letterari che hanno caratterizzato il periodo in esame
- Conoscenza degli autori attraverso la loro vicenda umana, l'itinerario artistico e la produzione letteraria
- Conoscenza dei testi letti attraverso strumenti idonei alla loro comprensione
- Conoscenza delle principali figure retoriche, delle strutture metriche di un testo poetico e delle categorie narratologiche di un testo letterario in prosa
- Conoscenza del Paradiso di Dante, in particolare dei passi letti.

COMPETENZE

Dall'analisi delle competenze acquisite dalla classe (qui sotto riportate), si evince una situazione diversificata in almeno tre livelli: 1) di sicurezza per pochi; 2) di sufficienza per gran parte della classe; 3) di non completa competenza in alcuni casi:

- Avere una completa padronanza della lingua scritta e di quella orale
- Saper analizzare un testo, letterario e non
- Saperlo inserire nel contesto storico e nello sviluppo dei generi letterari
- Saper produrre un testo scritto di argomento letterario, storico, di attualità, sotto forma di saggio breve, commento, o di analisi e riflessione guidata da un questionario
- Saper utilizzare i concetti di poetica e di riflessione teorica sull'attività artistica

CAPACITA'

Gran parte della classe, nel complesso, ha raggiunto una sufficiente capacità di analisi e sintesi; solo pochi studenti, accanto ad un vivo interesse dimostrato durante tutto l'anno per la materia, possiedono tutte le seguenti capacità:

- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di confronto
- Capacità di rielaborazione e di giudizio autonomo

CONTENUTI

1) MODULO TEMATICO

Ragione e sentimento

Johann W. Goethe

Il re degli Elfi p.69

Giacomo Leopardi

Zibaldone: 4417-8: Ragione distruttiva doc. fotoc.

Jane Austen

Ragione e Sentimento: visione del film in VHS

Piero Angela

Cervello, ragione, emozioni doc. fotoc.

2) MODULO TEMATICOAmore e morte**Leopardi**

A Silvia, L'Infinito, Alla luna, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno
p.266-270-272-282-285-285

Dialogo della Nature e di un Islandese p. 243

Zibaldone: Teoria del piacere, Rimembranza, Doppia visione, La natura matrigna p.229-239

La Scapigliatura:**Praga**

Preludio p.113

Boito

Lezione d'anatomia p.119

Tarchetti

Fosca: Il sacrificio di Giorgio p.123

3) MODULO STORICO LETTERARIOL'età del Romanticismo. La polemica in Italia. Prometeo, mito classico del Romanticismo**Madame de Stael**

L'importanza delle traduzioni p.86

Giovanni Berchet

Il pubblico dei romantici p.93

Giacomo Leopardi

Natura e ragione p. 100

Alessandro Manzoni

Il vero come oggetto della poesia p.102

Le tragedie: potere e ingiustizia p.388-390

Il romanzo: il sugo della storia p.487Realismo, Naturalismo, Verismo**Honoré de Balzac, Eugenie Grandet**

L'oro del signor Grandet p.139

Emile Zola, L'ammazzatoio

La morte dell'alcolizzato p.149

Giovanni Verga,

Novelle: Fantasticheria, La roba, Libertà p.191, 209, 213

Prefazione a L'amante di Gramigna p.207

I Malavoglia, prefazione p.221

L'addio alla casa del nespolo p.229

Mastro-don Gesualdo

La morte di Gesualdo p.246

4) MODULO TEMATICO

Il mito del progresso

Giacomo Leopardi

Operette Morali: Dialogo di Tristano e di un amico doc. fotoc.

La ginestra p.296

Giovanni Verga

Eva: arte, banche e imprese p. 178; Prefazione dei Malavoglia: la fiumana del progresso p.221

Giosuè Carducci

Alla stazione p. 85

Luigi Pirandello

I quaderni di Serafino Gubbio: Le macchine e la modernità ; Il fu Mattia Pascal: capitolo IX, premessa seconda doc. fotoc.

Italo Svevo

La coscienza di Zeno (lettura integrale individuale)

La coscienza di Zeno : La vita è malattia p.558

Tommaso Marinetti

Manifesto p.491

5) MODULO STORICO CULTURALE

Simbolismo e decadentismo

Baudelaire

Corrispondenze p. 265

Rimbaud

Vocali p.271

Huysmans

Controcorrente, La nuova casa di Des Esseintes p.273

D'Annunzio

Il piacere, Andrea Sperelli p.349

Trionfo della Morte , Ippolita, la Nemica p.356

Laudi, Alcyone

La sera fiesolana p.363

La pioggia nel pineto p.366

Pascoli

Il fanciullino p.333

Mirycae, X agosto p.300, Il lampo p.305

Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno p.320

Canti di Castelvecchio, Nebbia p.318

Primi poemetti, La siepe p.310

La letteratura europea del primo Novecento

Marcel Proust, Alla ricerca del tempo perduto

La madeleine p.414

Robert Musil, L'uomo senza qualità

L'iniziativa di Bonadea p. 409

6) MODULO GENERE

Poesia crepuscolare e Futurismo

Sergio Corazzini

Desolazione del povero poeta sentimentale p.470

Guido Gozzano

La signorina Felicita ovvero la felicità p.480

Totò Merumeni p.485

Tommaso Marinetti

Il bombardamento p.495

Corrado Govoni

Il Palombaro p.498

Aldo Palazzeschi

Lasciatemi divertire p.500

Il codice di Perelà p.508

Il romanzo di Svevo e Pirandello

Italo Svevo

Una Vita, Alfonso e Macario p.523

Coscienza di Zeno, lettura individuale

Coscienza di Zeno, lettura in classe: L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre, La morte di Guido e lo sbaglio del funerale, La vita è malattia p.544, 547, 553, 558

Luigi Pirandello

L'Umorismo p.607

Novelle per un anno, La patente, Il treno ha fischiato p. 576, 581

Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta p.612; Lanterninosofia doc. fotoc.

Uno, nessuno e centomila, Quel caro Gengè p.618

Così' è se vi pare, L'assenza della verità p.622

Sei personaggi (trama)

Enrico IV (trama)

Il berretto a sonagli: visto a teatro

6) MODULO GENERE

La lirica del Novecento

Umberto Saba

Il Canzoniere: Ulisse p.85

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria: In memoria, Veglia, Fratelli, I fiumi p.89-95

Eugenio Montale

Ossi di seppia: I Limoni, Non chiederci la parola p.119-120

La bufera: La primavera hitleriana p.138

Salvatore Quasimodo

Alle fronde dei salici p.156

7) MODULO GENERE

La prosa del Novecento: i tanti volti del realismo

G. Tomasi di Lampedusa

Il Gattopardo, Se vogliamo che tutto rimanga com'è p.396

Italo Calvino

Palomar, La contemplazione delle stelle p.451-455

Il teatro del Novecento

Bertolt Brecht

Vita di Galileo, Il dovere della scienza p.625

Samuel Beckett

Aspettando Godot, L'inutile attesa p.636

Dario Fo

Mistero Buffo, La resurrezione di Lazzaro p.642

8) MODULO AUTORE

Dante e i canti della politica

Inf. C VI; Purg. C VI; Par. CVI

METODOLOGIA

L'insegnamento della letteratura è stato sviluppato seguendo una scansione modulare dei contenuti, strutturata su percorsi storico-culturali, tematici, di genere, focalizzati su singole opere e/o su singoli autori. Ad indurre verso la dimensione modulare è stata la necessità di selezionare i contenuti sulla base di priorità di significato, anziché procedere enciclopedicamente lungo un asse cronologico.

La metodologia didattica ha previsto lezioni di tipo frontale per:

- Introdurre e contestualizzare argomenti
- Sintetizzare un argomento
- Effettuare analisi dei testi
- Fornire indicazioni per l'utilizzo degli strumenti bibliografici e di studio.

RISORSE E STRUMENTI

È stato utilizzato il testo in adozione: R. Redi M. M. Francini, Dieci secoli di Letteratura, Mursia. Sono stati utilizzati anche materiale audiovisivo e documenti in fotocopia.

VALUTAZIONE: criteri, modalità di verifica e di autoverifica.

Le verifiche scritte svolte durante l'anno, secondo le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato, sono state tre per quadrimestre; l'ultimo compito del secondo quadrimestre sarà comune a tutte le classi quinte dell'Istituto.

Nella loro valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori espressi in una griglia:

- Correttezza ortografica, morfologica, sintattica e proprietà lessicale
- Pertinenza alla traccia
- Organicità e chiarezza del testo
- Capacità di comprensione e contestualizzazione (tipologia A)
- Conoscenza dei contenuti proposti (tipologia A, C, D)
- Capacità di utilizzazione ed elaborazione dei materiali forniti (tipologia B)
- Capacità di argomentazione

Oltre che attraverso l'interrogazione orale, la verifica delle conoscenze è avvenuta anche mediante test e questionari a conclusione di moduli didattici.

La valutazione è stata intesa come attestazione del livello di conoscenza e di approfondimento critico raggiunto sulla base dei seguenti elementi:

- Proprietà espressiva
- Correttezza delle conoscenze
- Capacità di ragionamento – collegamento secondo criteri di logicità e consequenzialità.

La valutazione di insufficienza (più o meno grave, espressa su scala decimale) è stata attribuita quando la prova (orale o scritta) ha evidenziato in parte o tutti i seguenti elementi:

- conoscenze lacunose
- analisi poco pertinente
- esposizione incerta
- scarsa coerenza e correttezza delle argomentazioni
- mancanza di correttezza sul piano ortografico e morfosintattico

La valutazione di sufficienza è stata assegnata in presenza di:

- un accettabile livello di conoscenze
- una capacità di scrittura corretta sul piano ortografico, morfosintattico, lessicale
- una comprensione corretta dei testi
- un'analisi essenziale
- un impegno diligente

Nella valutazione quadrimestrale si è tenuto conto anche della attenzione alle lezioni, dell'impegno e della partecipazione dimostrati dagli alunni, della loro applicazione e regolarità nello studio, del loro sforzo per superare carenze e lacune e degli eventuali approfondimenti personali.

La valutazione non ha cessato di essere "formativa" per guidare lo studente alla corretta consapevolezza dei suoi "saper fare" e/o al miglioramento del proprio profitto.

TEMPI

Sono state effettivamente svolte, dall'inizio dell'anno fino al 15/05/11, 140 ore di lezione. Le rimanenti ore curriculari, previste fino alla fine dell'anno, saranno dedicate alle verifiche ed all'approfondimento degli ultimi argomenti svolti.

Mirano, 15 maggio 2011

L'insegnante
Giuliana Tasso

LINGUA E LETTERATURA LATINA

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA GIULIANA TASSO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe parzialmente ha lavorato con motivazione ed impegno adeguati, conseguendo risultati corrispondenti e necessariamente differenziati, tra sufficiente, discreto e in alcuni casi ottimo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe, sia pure in modo diversificato, ha acquisito le seguenti conoscenze:

- Contenuti e temi dei testi letti e commentati in classe
- Profilo storico – letterario dei seguenti periodi: l'età imperiale e cristiana
- Strutture morfo-sintattiche di base

COMPETENZE

Per quanto concerne le seguenti competenze, la classe ha utilizzato gli strumenti necessari a conseguirle, sia pure in modo diversificato:

- Saper analizzare e decodificare un testo in lingua latina di media difficoltà, individuando correttamente le strutture morfo – sintattiche e la specificità del campo semantico
- Riformulare in lingua italiana sufficientemente corretta il contenuto del testo, rispettando le differenze linguistiche, senza tradire il messaggio stesso
- Saper cogliere le caratteristiche specifiche dei generi letterari e degli autori trattati in base allo stile ed ai contenuti.

CAPACITA'

La classe ha dimostrato un differenziato interesse verso la materia e, relativamente ai testi proposti in traduzione italiana, possiede le capacità indicate:

- Capacità di analisi e di decodificazione
- Capacità di stabilire relazioni testuali ed extra testuali
- Capacità di individuare collegamenti con la letteratura italiana

CONTENUTI

I contenuti disciplinari seguono una organizzazione modulare, pertanto i testi selezionati sono raggruppati in relazione ai singoli moduli o percorsi.

I testi sono parte in lingua, parte in traduzione

Modulo genere: il romanzo

Le origini nel mondo greco e nel mondo latino

Lo sviluppo del romanzo nei primi due secoli dell'impero

Modulo autore: Petronio

Satyricon: 31,3 – 33 -8; 37; 111 -112

Modulo autore: Apuleio

Metamorfosi: 4,28

Modulo tematico: il tempo da Cronos a Bergson

Seneca, De brevitae vitae 8; Ep. 1, 1-3; 49,1 – 5; 8 – 12. In traduzione italiana
Agostino, Confessiones 11, 14, 17 – 18, 23; 27, 36.

Modulo genere: letteratura scientifica del mondo antico

Plinio il Vecchio, Nat. Hist.7,1 -5. In traduzione italiana; 18,1-4 (testo in fotocopia)

Modulo genere: la satira di Persio e Giovenale**Modulo autore: Lucano**

Pharsalia 6,654-718

Modulo tematico: imperialismo, guerra giusta e civilizzazione da Tacito a oggi**Modulo autore: Quintiliano****Modulo storico letterario: la prima letteratura cristiana in latino****METODOLOGIA**

Al centro dell'attività didattica è stato posto il testo latino , la cui comprensione è prioritaria.
Nella trattazione della letteratura e nella lettura dei testi è stata privilegiata la lezione frontale.

RISORSE E STRUMENTI

Sono stati utilizzati prevalentemente i testi in adozione:
G. B. Conte, Corso compatto di letteratura latina, Le Monnier.
E' stato utilizzato anche supporto didattico in fotocopia.

VALUTAZIONE: criteri, modalità di verifica.

Prove scritte: due prove per quadrimestre, consistenti in test di letteratura con quesiti specifici e argomentativi.

Nella valutazione espressa su scala decimale sono stati considerati i seguenti criteri:

- Individuazione di testi e contesti lungo l'asse cronologico inerente al modulo.
- Comprensione complessiva dei testi in traduzione.
- Produzione di una prosa italiana corretta a livello ortografico, morfo – sintattico e lessicale.

Verifiche orali: sono state eseguite verifiche orali, concernenti:

- Analisi e commento dei testi letti
- Interventi e relazioni su argomenti od autori oggetto del programma di storia della letteratura
- Argomenti di storia letteraria

Nella valutazione espressa su scala decimale sono stati considerati i seguenti elementi:

- Conoscenza e capacità di analisi dei testi proposti
- Conoscenza di autori, opere, concetti e momenti della storia letteraria
- Correttezza, chiarezza e fluidità di esposizione
- Capacità rielaborativa
- Capacità di saper operare confronti disciplinari.

La valutazione di insufficienza (più o meno grave, espressa su scala decimale) è stata attribuita quando sono ricorsi, in parte o del tutto, i seguenti elementi:

- L'errato riconoscimento delle strutture morfo – sintattiche
- L'incapacità di comprendere il senso globale del testo
- Una prosa italiana con errori ortografici, morfologici e sintattici

- Una conoscenza molto lacunosa della storia letteraria
- La mancanza di chiarezza e di coerenza nell'argomentazione
- Una palese mancanza di orientamento nel testo latino.

La valutazione a partire dalla sufficienza è stata attribuita quando l'alunno ha dimostrato di:

- Saper riconoscere e rendere correttamente in italiano le strutture morfo – sintattiche latine
- Saper cogliere ed interpretare correttamente il senso globale del testo proposto per la traduzione
- Saper produrre una prosa italiana corretta
- Conoscere la storia letteraria in modo adeguato e dimostrando capacità critica e rielaborativa
- Conoscere traduzione ed analisi dei testi proposti
- Saper esporre con chiarezza e coerenza
- Aver svolto in modo personale ricerche ed approfondimenti.

La correzione delle verifiche scritte svolta sempre in classe, l'individuazione e la segnalazione degli errori comuni e/o ripetuti hanno costituito momento di autoverifica per gli studenti.

TEMPI

Le ore effettivamente svolte dall'inizio dell'anno fino al 15/05/2011 risultano 50; si fa presente che alcune ore sono state cedute per consentire alla classe la partecipazione ad eventi od attività determinatesi nel corso dell'anno. Le rimanenti ore, secondo l'orario curriculare, saranno destinate alle verifiche, al ripasso ed all'approfondimento.

Mirano, 15 maggio 2011

L'insegnante
Giuliana Tasso

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE PROF.SSA MARIA ODORISI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Equazione, principali proprietà e grafico di funzioni reali elementari.	<ul style="list-style-type: none">• Saper applicare trasformazioni geometriche ai grafici di funzioni elementari.
<ul style="list-style-type: none">• Definizione unica di limite di funzione reale di variabile reale• Teoremi di unicità del limite, teorema di permanenza del segno e inversione debole, teorema del confronto e relative dimostrazioni• Proprietà dei limiti, regole di calcolo, limiti notevoli e forme indeterminate• Definizione di continuità in un punto• Classificazione dei punti di discontinuità.• Definizioni di asintoto orizzontale, verticale ed obliquo.	<ul style="list-style-type: none">• Adattare la definizione unica di limite a limiti finiti e infiniti• Effettuare semplici verifiche di limiti• Calcolare limiti applicando il teorema del confronto.• Calcolare limiti riconducibili a quelli notevoli• Risolvere forme indeterminate nei limiti.• Calcolare il campo di esistenza di una funzione reale, dedurre punti di accumulazione e punti di frontiera e calcolarne i limiti in tali punti• Verificare la continuità puntuale di funzioni reali.• Studiare la continuità di funzioni parametriche definite per intervalli.• Individuare e classificare i punti di discontinuità di funzioni reali.• Dedurre l'esistenza di eventuali asintoti di una funzione reale e calcolarne l'equazione.
<ul style="list-style-type: none">• Teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri (solo gli enunciati)	<ul style="list-style-type: none">• Applicare il teorema di esistenza degli zeri nella risoluzione approssimata di equazioni.
<ul style="list-style-type: none">• Definizione di derivata prima di una funzione reale in un punto e significato geometrico.• Relazione tra derivabilità e continuità.• Derivate fondamentali, enunciati dei teoremi sul calcolo delle derivate.• Classificazione i punti di non derivabilità	<ul style="list-style-type: none">• Applicare le regole di derivazione.• Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione reale;• Calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto.• Studiare la derivabilità di funzioni parametriche definite per intervalli.• Individuare e classificare i punti di non derivabilità di funzioni reali.

<ul style="list-style-type: none"> • Enunciati dei teoremi di Rolle e Lagrange ed interpretazione geometrica • Corollari del teorema di Lagrange • Enunciato del teorema di De l'Hopital. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'applicabilità o meno dei teoremi di Rolle e Lagrange a funzioni reali. • Ricercare i punti descritti nella tesi dei teoremi di Rolle e Lagrange • Applicare il teorema di De l'Hopital nel calcolo di limiti • Applicare i corollari del teorema di Lagrange in particolare per stabilire se una funzione è costante, invertibile, crescente o decrescente
<ul style="list-style-type: none"> • Definizioni di punti di massimo e minimo relativo ed assoluto. • Definizioni di concavità di una funzione in un punto e in un intervallo • Definizione di punto di flesso. • Definizione di punto stazionario. • Enunciati dei teoremi relativi alla ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. • Enunciati dei teoremi relativi alla ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare funzioni razionali, irrazionali, trascendenti, con valori assoluti e saperne riassumere, in modo coerente, le caratteristiche in un grafico. • Applicare il calcolo delle derivate nella risoluzione di problemi con particolare riferimento ai problemi di massimo e di minimo.
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di primitiva di una funzione reale e quella di integrale indefinito • Proprietà dell'integrale indefinito. • Gli integrali indefiniti immediati. • Metodi di integrazione per parti e per sostituzione. • Integrazione di funzioni razionali fratte 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare integrali indefiniti immediati, per parti, per sostituzione. • Calcolare l'integrale indefinito di particolari funzioni razionali fratte.
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di integrale definito e relativa interpretazione geometrica • Proprietà dell'integrale definito. • Enunciato del teorema della media e dimostrazione • Definizione di funzione integrale • Enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale e dimostrazione. • Definizioni di integrali impropri 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale per calcolare integrali definiti. • Calcolare aree di regioni piane e volumi di solidi di rotazione. • Integrare funzioni definite su intervalli illimitati o funzioni con un numero finito di punti di discontinuità
<ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici problemi di calcolo combinatorio.

<ul style="list-style-type: none"> • La funzione fattoriale. • I coefficienti binomiali. 	
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare una situazione problematica individuando l'ambito matematico nel quale collocare il modello interpretativo. • Saper individuare le informazioni (conoscenze e dati) necessarie per la risoluzione di un problema e saperle rappresentare ed elaborare in modo efficace. • Saper operare con modelli deterministici utilizzando consapevolmente metodi di calcolo • Saper generalizzare ed astrarre dimostrando una conoscenza consapevole di concetti, metodi e Strutture. • Saper definire ed esprimere i concetti matematici, esporre i contenuti e argomentare utilizzando un linguaggio formalizzato appropriato; • Saper utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche anche in altri ambiti disciplinari con particolare riferimento alla fisica. • Saper effettuare opportuni collegamenti fra i contenuti appresi, dimostrando di aver acquisito un metodo di studio autonomo e critico. 	

Ho iniziato ad insegnare matematica in questa classe solo dal quarto anno. Da un'indagine preliminare è emersa la non uniformità nella preparazione di base in quanto, molti discenti non possedevano le conoscenze algebriche fondamentali per lo sviluppo del programma del triennio, ed è stato quindi necessario rivedere alcuni argomenti per colmare il più possibile le lacune emerse. Il programma svolto in terza inoltre non era stato completato e approfondito in modo adeguato e in quarta la classe ha dovuto rivederlo, completarlo e svolgere quello relativo all'anno in corso. Non tutti hanno lavorato con serietà e impegno allo scopo di colmare le lacune algebriche evidenziate all'inizio del cammino e acquisire conoscenze, competenze e capacità. Una parte della classe ha seguito con interesse le lezioni ed è stata disponibile ad accettare e a gestire la crescente complessità dei contenuti affrontati e degli obiettivi da raggiungere. Durante il corrente anno molte ore sono state dedicate allo svolgimento degli esercizi con l'intenzione di far acquisire agli alunni la padronanza della materia, sviluppare capacità di analisi e sintesi e una sicura tecnica di calcolo. Il lavoro non si è svolto sempre in un clima di serenità e partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati soddisfacenti solo per un gruppo di persone, mentre per alcuni l'impegno, anche nel lavoro domestico, non è risultato nel complesso adeguato. Rimangono infatti situazioni fragili relative ad alcuni studenti con lacune pregresse, per i quali l'apprendimento dei contenuti e la relativa applicazione è stata difficoltosa e non sempre proficua. Le conoscenze, le competenze e l'applicazione corretta delle tecniche di calcolo nel complesso si possono considerare mediamente più che sufficienti anche se i risultati ottenuti sono diversificati. Gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti da tutti i discenti, alcuni possiedono una più che discreta e in un caso ottima preparazione, impegno diligente, metodo di studio autonomo, altri una sufficiente conoscenza dei contenuti ma qualche difficoltà a livello applicativo e di rielaborazione, e infine un limitato numero di discenti risulta appena sufficiente, a causa di lacune pregresse, studio prettamente scolastico basato in prevalenza sulla memorizzazione e impegno non sempre adeguate alle richieste.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

RICHIAMI SULLE FUNZIONI

Funzioni: definizioni fondamentali, classificazione delle funzioni e calcolo del campo di esistenza, proprietà principali. Insiemi numerici: intervalli, definizione di: intorno, punto isolato e di accumulazione.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di: limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende all'infinito. Limite destro e limite sinistro, limite per difetto e per eccesso. Asintoti orizzontali e verticali. Teoremi generali sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema di permanenza del segno, Teorema dei due carabinieri, Teorema del confronto, Teorema sul limite del modulo.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni elementari. Operazioni sui limiti: Teorema della somma, della differenza, del prodotto, quoziente. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Calcolo dei limiti.

Forme indeterminate. Limiti notevoli. Punti di discontinuità delle funzioni. Asintoto obliquo. Grafico probabile di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri; risoluzione approssimata di equazioni.

SUCCESSIONI NUMERICHE

Limiti delle successioni.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Derivata, definizione. Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata. Continuità derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: teorema della somma, del prodotto, del quoziente, derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione, punti di non derivabilità e relativa classificazione. Derivate di ordine successivo. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e relative conseguenze. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni invertibili. Teorema di De L'Hospital.

MASSIMI E MINIMI - FLESSI - STUDIO DI FUNZIONI

Definizione di massimo e minimo relativo, e di punto di flesso. Teorema di Fermat. Ricerca degli estremi relativi delle funzioni derivabili: metodo grafico e metodo delle derivate successive. Estremi di una funzione non ovunque derivabile. Punti di non derivabilità. Ricerca dei punti di flesso a tangente orizzontale od obliqua; concavità di una funzione. Problemi di massimo e minimo. Studio completo del grafico di una funzione.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di successione e limite di una successione. Integrale di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale e significato geometrico. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri.

CALCOLO COMBINATORIO

Disposizioni semplici; permutazioni semplici, la funzione fattoriale; combinazioni semplici; i Coefficienti binomiali.

METODI

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi fissati sono stati attuati le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali, nelle quali i vari concetti erano presentati prima teoricamente cercando di sottolineare l'importanza delle relazioni tra i vari temi affrontati, successivamente mediante esercizi chiarificatori;
- Esercitazioni nelle quali i discenti erano coinvolti in prima persona, in modo che si impadronissero della materia, acquisendo nel contempo una padronanza delle tecniche di calcolo;

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero è stato attuato secondo le seguenti modalità:

a) Attività didattiche nelle ore di lezione attraverso

- lo svolgimento di esercizi di comprensione e applicazione su suggerimento degli studenti, in base alle loro difficoltà;
- la correzione degli esercizi svolti a casa;
- la correzione delle verifiche svolte in classe;

b) Corso di recupero

- corso della durata di 8 ore per gli studenti con valutazione insufficiente alla fine del primo trimestre.

c) Sportelli didattici nel mese di Aprile- Maggio aperti a tutte le classi quinte

d) Corso di potenziamento

- Dopo il 15 maggio verrà organizzato un corso, tenuto dai docenti del Liceo, di potenziamento di 8 ore rivolto a tutte le classi quinte preparazione della seconda prova scritta di esame.

MEZZI

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi Corso blu di matematica Moduli U, V, W, a1 Zanichelli;
Appunti dell'insegnante;
Esercizi da vari testi di preparazione all'esame di stato;
Fotocopie .

SPAZI

Le attività didattiche sono state svolte in aula

TEMPI

Le ore di lezione settimanali previste per la matematica sono tre. Il monte-ore annuo complessivo, esiguo se rapportato alla complessità dei contenuti da affrontare, viene ormai di prassi ogni anno

ridotto da eventi vari quali: assemblee studentesche, scioperi, e festività varie coincidenti con l'orario di lezione, conferenze, ecc... Il programma viene, nonostante ciò, complessivamente svolto, ma con ritmi di lavoro sostenuti, soprattutto nel secondo periodo, che limitano, a volte, l'approfondimento degli argomenti affrontati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le modalità più usate per la valutazione formativa , sono state:

- frequenti colloqui con la classe,
- esercizi in classe e per casa;
- verifiche scritte su alcuni obiettivi dell'unità didattica in corso

Le modalità più usate per la valutazione sommativa (a fini di una unità didattica o più) sono state:

- verifiche scritte,
- interrogazioni.

La valutazione sommativa (trimestrale e finale) ha tenuto conto :

- dell'intero percorso didattico dell'allievo;
- dei risultati delle prove proposte per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e di quelli operativi connessi ad ogni unità didattica;
- dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche proposte;
- dei livelli di partenza.

Nel corso dell'anno la valutazione è stata espressa in voti dal tre al dieci.

Per l'assegnazione dei voti sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti specifici;
- comprensione e analisi del testo/quesito;
- applicazione delle tecniche di calcolo e procedure;
- forma espositiva/espressiva e linguaggio.

Mirano, 15 Maggio 2011

L'insegnante
Prof.ssa Maria Odorisi

FISICA

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA MARIA ODORISI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none">• La carica elementare.• La quantizzazione della carica.• La conservazione della carica elettrica.• I materiali conduttori e gli isolanti.• I metodi di elettrizzazione.• La polarizzazione di un isolante.• La legge di Coulomb e la legge di Gravitazione Universale• Il concetto di campo elettrostatico e di campo gravitazionale e le relative definizioni operative.• La sovrapposizione di campi.• Il campo elettrostatico generato da una carica puntiforme e il campo gravitazionale generato da una massa puntiforme.• Campi elettrostatici e gravitazionali uniformi.• Le linee di forza di un campo elettrostatico e gravitazionale.• Il flusso di un campo vettoriale .• Il teorema di Gauss per il campo elettrostatico e gravitazionale.	<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere i metodi di elettrizzazione.• Saper mettere a confronto elettrizzazione e polarizzazione.• Stabilire analogie e differenze fra la legge di Coulomb e la legge di Gravitazione Universale.• Determinare la forza che agisce tra cariche puntiformi, applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione.• Applicare il principio di sovrapposizione dei campi.• Saper riconoscere le proprietà di un campo elettrostatico o gravitazionale attraverso le linee di forza.• Utilizzare il teorema di Gauss per calcolare il campo elettrico in alcune situazioni di simmetria.
<ul style="list-style-type: none">• Energia potenziale elettrostatica e gravitazionale e potenziale per campi radiali e uniformi• Le superfici equipotenziali.• Il legame tra potenziale e campo elettrico (solo nel caso di campo uniforme).• La circuitazione di un campo vettoriale e di un campo elettrostatico e gravitazionale.• I conduttori carichi in equilibrio elettrostatico• I condensatori piani e la loro capacità.• La costante dielettrica relativa e la forza di Coulomb nella materia.	<ul style="list-style-type: none">• Mettere in relazione linee di forza e superfici equipotenziali.• Individuare il movimento delle cariche in funzione del valore del potenziale.• Calcolare il lavoro necessario per spostare una carica elettrica in un campo elettrico• Collegare la circuitazione nulla di un campo vettoriale con il fatto di essere conservativo.
<ul style="list-style-type: none">• Il modello di conduzione della corrente nei solidi.• La corrente continua• La prima legge di Ohm.• La resistenza elettrica .• Seconda legge di Ohm e resistività.• Dipendenza della resistività e della resistenza dalla temperatura.• I generatori di tensione e la forza elettromotrice	<ul style="list-style-type: none">• Collegare la resistenza alla corrente elettrica.• Calcolare la potenza elettrica assorbita da un conduttore percorso da corrente.• Distinguere le connessioni dei conduttori in serie da quelle in parallelo.

<ul style="list-style-type: none"> • L'effetto Joule • Energia elettrica e potenza. • La resistenza equivalente per resistenze connesse in serie e in parallelo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • I magneti e le relative proprietà • Esperienza di Oersted, Faraday e Ampere • IL Campo magnetico. • Esempi di campi magnetici. • La forza di Lorentz. • Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme e in un campo magnetico. • La forza magnetica su un filo percorso da corrente. • La definizione operativa di ampere. • Fondamentali applicazioni tecnologiche del campo magnetico. • Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss. • La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper mettere a confronto campo magnetico stazionario e campo elettrostatico. • Descrivere il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente • Rappresentare le linee di forza del campo magnetico. • Determinare intensità, direzione e verso della forza di Lorentz. • Descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico uniforme all'interno di un campo elettrico uniforme. • Calcolare la forza magnetica su un filo percorso da corrente e tra fili percorsi da corrente
<ul style="list-style-type: none"> • La forza elettromagnetica indotta e le correnti indotte. • La legge di Faraday-Neumann. • La legge di Lenz. • Il campo elettrico indotto • L'alternatore, il trasformatore e la distribuzione di corrente alternata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare a livello microscopico le correnti indotte nel caso del circuito ad U con barretta mobile. • Interpretare la legge di Lenz in funzione del principio di conservazione dell'energia. • Descrivere la generazione di corrente alternata attraverso la legge di Faraday.
<ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare il campo elettrico indotto e il campo magnetico variabile. • Collegare i fenomeni elettrici e magnetici studiati alle equazioni di Maxwell.

Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare in ambiti diversi della disciplina le conoscenze acquisite e saperle collegare. • Conoscere e saper usare strumenti matematici adeguati alla situazione in esame e individuarne il significato fisico. • Saper esporre i contenuti della disciplina e argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.

Ho iniziato ad insegnare fisica in questa classe solo dal quarto anno. La non uniformità nella preparazione di base ha comportato delle difficoltà nell'affrontare il programma di quarta e quindi sono stati necessari, nel primo periodo, interventi di ripasso dei contenuti affrontati con il collega che mi ha preceduto, il completamento di altri e il recupero di lacune di base e metodologiche. Questo lavoro ha rallentato e limitato lo svolgimento del programma di quarta. Non tutti hanno lavorato con serietà allo scopo di colmare le lacune evidenziate all'inizio del cammino e acquisire conoscenze e competenze. Una parte della classe ha seguito con interesse le lezioni, il lavoro non si è svolto sempre in un clima di serenità e partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati soddisfacenti solo per un gruppo, mentre per alcuni l'impegno, anche nel lavoro domestico, non è risultato nel complesso adeguato. Durante il corrente anno scolastico lo studio del programma è stato affrontato solo dal punto di vista teorico in quanto delle ore curricolari sono state dedicate a matematica dove i livelli di partenza (quarto anno) risultavano più preoccupanti. Le conoscenze acquisite nel complesso si possono considerare mediamente più che sufficienti anche se i risultati ottenuti sono diversificati. Alcuni discenti, che si sono impegnati con continuità durante tutto l'anno e sanno rielaborare le conoscenze acquisite grazie anche ad un metodo di studio efficace, possiedono buone conoscenze, altri una sufficiente conoscenza dei contenuti ma con alcune difficoltà di rielaborazione ed esposizione, e infine un limitato numero di discenti risulta appena sufficiente, a causa di uno studio prettamente scolastico basato in prevalenza sulla memorizzazione e impegno non sempre adeguato alle richieste.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

CARICHE ELETTRICHE, FORZA E CAMPO ELETTRICO

La carica elettrica; Separazione delle cariche; Polarizzazione; Isolanti e conduttori; Processi di elettrizzazione e di polarizzazione; La legge di Coulomb; Principio di sovrapposizione; Distribuzione sferica di carica; Il campo elettrico; Il campo elettrico di una carica puntiforme; Linee di forza del campo elettrico; Condensatori a facce piane e parallele; Flusso del campo elettrico; teorema di Gauss; Applicazioni del teorema di Gauss: campi a simmetria sferica; Campo generato da una distribuzione lineare omogenea infinita di carica; Campo generato da una distribuzione piana infinita di carica; Campo generato da due distribuzioni di cariche piane, infinite, omogenee e parallele di segno opposto e di uguale densità di carica; Conduttori in equilibrio elettrostatico; Potere dispersivo delle punte; Teorema di Coulomb.

ANALOGIA TRA CAMPO ELETTRICO E CAMPO GRAVITAZIONALE

Campo elettrico e campo gravitazionale a confronto

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

Campi ed energie potenziali: lavoro delle forze del campo elettrico e variazione dell'energia potenziale elettrica in caso di campo uniforme; Lavoro delle forze del campo elettrico e variazione dell'energia potenziale elettrica nel caso di campo generato da una singola carica; Potenziale elettrico; Elettrovolto; Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale elettrico relativo a due punti del campo; Conservazione dell'energia; Potenziale elettrico di una carica puntiforme e principio di sovrapposizione; Superfici equipotenziali; Moto di una carica in un campo elettrico; Circuitazione del campo elettrico e conservatività del campo elettrico; Condensatori e dielettrici, Condensatori in serie e parallelo; Energia di un condensatore; Energia in un campo elettrico.

CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

Corrente elettrica e suo verso; Velocità di deriva; Forza elettromotrice; Le leggi di Ohm; I superconduttori; Potenza nei circuiti elettrici; Effetto Joule; Resistenze in serie e parallelo.

MAGNETISMO FLUSSO DEL CAMPO MAGNETICO E LEGGE DI FARADAY

I magneti; Differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico; Il campo magnetico; Linee del campo magnetico; Geomagnetismo; Dibattito su elettricità e magnetismo e l'esperienza di Oersted; Le esperienze di Faraday e di Ampère; Forza magnetica su cariche in movimento: la forza di Lorentz; Forza magnetica e regola della mano destra; Definizione operativa di campo magnetico; Moto di una carica in un campo magnetico; La forza magnetica su un filo percorso da corrente; Campo magnetico generato da una spira; Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente; Motore elettrico; Filo rettilineo esteso percorso da corrente: la legge di Biot-Savart; Forza tra fili percorsi da corrente; Momenti e correnti atomiche: principio di equivalenza di Ampère; Flusso del campo magnetico; Il teorema di Gauss per il campo magnetico; La circuitazione del campo magnetico; Teorema di Ampère; Applicazione del Teorema di Ampère: campo magnetico generato da un solenoide; Definizione di Ampère e Coulomb; Forza elettromotrice indotta; Legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica; Il campo elettrico indotto; Legge di Lenz e conservazione dell'energia; Una forza che si oppone al movimento; La corrente alternata: alternatori e trasformatori; La sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.

METODI

Al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti e sviluppare i contenuti del piano di lavoro, ho seguito i seguenti

criteri metodologici:

- articolare la programmazione in unità didattiche secondo l'impostazione già illustrata nel piano di lavoro di matematica;
- strutturare le lezioni in modo da alternare la lezione frontale, in cui ciascuna unità didattica veniva affrontata formulando definizioni, principi, teoremi e teorie, a momenti di discussione nei quali il docente ha il ruolo di chiarire le eventuali problematiche emerse e stimolare il confronto

Il recupero è stato attuato attraverso attività didattiche mattutine nelle ore di lezione.

Questa attività di recupero si è svolta attraverso

- la correzione dettagliata di tutte le verifiche;
- il riservare una parte di ciascuna ora di lezione alle richieste da parte degli studenti di chiarimenti o spiegazioni aggiuntive.

MEZZI

Libro di testo adottato : Autori: Parodi-Ostili-Onori

Titolo: L'evoluzione della fisica vol.3A

Editore :Paravia

Ulteriore materiale utilizzato:

- appunti dell'insegnante e fotocopie;

SPAZI

Le attività didattiche sono state svolte in aula.

TEMPI

Le ore di lezione settimanali previste per la fisica sono tre. Il monte-ore annuo complessivo, esiguo se rapportato alla complessità dei contenuti da affrontare, viene ormai di prassi ogni anno ridotto da eventi vari quali: assemblee studentesche, scioperi, visite guidate, festività, viaggi di istruzione, conferenze, ecc... coincidenti con l'orario di lezione. Molte ore sono state dedicate a matematica per il recupero delle conoscenze di conseguenza, il programma non è stato svolto completamente come previsto nella programmazione iniziale e la parte riguardante l'induzione magnetica è stata affrontata a ridosso della simulazione della seconda prova dove sono state necessarie più ore di matematica per rivedere i contenuti oggetto della prova.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le modalità più usate per la valutazione formativa, sono state:

- frequenti colloqui con la classe,
- verifiche scritte su alcuni obiettivi dell'unità didattica in corso

Le modalità più usate per la valutazione sommativa (a fini di una unità didattica o più) sono state:

- verifiche scritte,
- interrogazioni.

La valutazione sommativa (trimestrale e finale) ha tenuto conto:

- dell'intero percorso didattico dell'allievo;
- dei risultati delle prove proposte per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e di quelli operativi connessi ad ogni unità didattica;
- dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche proposte;
- dei livelli di partenza.

La valutazione è stata espressa in voti dal tre al dieci.

Per l'assegnazione del voto sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione ed analisi del testo;
- elaborazione dei dati ed utilizzo delle leggi e dei modelli;
- forma espositiva/espressiva e linguaggio.

Mirano, 15 Maggio 2011

L'insegnante
Prof.ssa Maria Odorisi

FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

Prof. Matteo Campi

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nell'ultimo anno scolastico la classe 5 G ha registrato una certa evoluzione rispetto alla situazione precedente: indubbiamente l'interesse per la materia è gradualmente cresciuto, traducendosi in lezioni punteggiate da interventi, riflessioni e contestualizzazioni da parte di diversi allievi, anche se va detto che l'interesse per i temi affrontati non sono mai venuti meno in quasi tutti gli studenti. Da sottolineare la nutrita partecipazione alla fase di Istituto delle "Olimpiadi della Filosofia" promosse dalla Società Filosofica Italiana.

Relativamente all'esposizione e alla rielaborazione dei contenuti disciplinari va segnalato che la precisione terminologica e la scorrevolezza sono posseduti in maniera non sempre omogenea, anche se nel corso degli ultimi mesi il miglioramento globale è stato palpabile.

L'atteggiamento degli allievi in classe è stato nel complesso appropriato e i rapporti con le famiglie abbastanza regolari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità:

Tutti gli studenti, sia pur in modo differenziato, hanno fondamentalmente sviluppato le Conoscenze e Competenze di seguito esplicitate, mentre per quanto concerne le Capacità la maggior parte della classe ha dimostrato di aver maturato gli obiettivi previsti.

CONOSCENZE

- Le problematiche, le tecniche e la terminologia del pensiero filosofico relativamente al programma affrontato;
- Gli autori, i testi e i documenti proposti.

COMPETENZE

- Essere in grado di condurre analisi, sintesi e rielaborazioni;
- Riconoscere relazioni tra argomentazioni filosofiche di pensatori diversi sullo stesso problema;

CAPACITA'

- Utilizzare lo studio degli autori, dei problemi filosofici, dei testi proposti quali strumenti di lettura e comprensione della cornice storico – culturale che li ha generati;
- Utilizzare lo studio della filosofia per comprendere meglio la propria individualità, confrontandola con l'ambiente socio-culturale contemporaneo, ciò al fine di contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e critica.

CONTENUTI

<i>Unità di insegnamento/apprendimento</i>	<i>Ore</i>
L'idealismo etico di Fichte, l'idealismo estetico di Schelling	5
George Wihelm Hegel: la <i>Fenomenologia dello Spirito</i> ; la dialettica come logica del reale; la filosofia politica; la filosofia della storia.	13
Arthur Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> ; la concezione pessimistica dell'esistenza e le vie di liberazione dal dolore; collegamenti con la letteratura dell'Ottocento.	5

Soren Kierkegaard: i capisaldi del pensiero e l'opposizione all'idealismo; <i>Aut –Aut</i> , gli stadi dell'esistenza; possibilità, angoscia, religione e fede.	5
Destra e sinistra hegeliana, alienazione religiosa e Feuerbach	1
Karl Marx. Il lavoro umano nella società capitalista; <i>Il Capitale</i> ; materialismo storico; superamento dello Stato borghese.	9
Il positivismo e il valore dei dati di fatto: l'evoluzionismo di Darwin; Comte e la filosofia positiva; Stuart Mill, la logica e la politica	7
Friederich Nietzsche: la decadenza del presente; morte di Dio; l'oltreuomo; la volontà di potenza; lezione su Nietzsche e Wagner (a cura prof. Gianese)	8
Sigmund Freud: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche; nevrosi e terapia; la sessualità; disagio di civiltà.	5
La reazione antipositivista: Bergson e la vita dello spirito; Dilthey e le scienze dello spirito; Croce e lo storicismo assoluto; Gentile e l'attualismo; lo Stato e la pedagogia.	11
La condizione umana: Martin Heidegger e la nostalgia dell'essere, essere e linguaggio; collegamenti con la letteratura del Novecento.	In corso
La bioetica e i suoi dilemmi, con particolare riferimento all'eutanasia.	3

METODOLOGIA

La lezione frontale è collettiva e dialogata con rielaborazione delle tematiche fondamentali, utilizzando spesso strategie di *problem-solving* e stimolando attività di contestualizzazione dei problemi filosofici.

Il libro di testo, con il suo ricco corredo di documenti testuali, è stato pienamente utilizzato anche se talvolta si è ricorsi ad alcuni passaggi di altri filosofi, *in primis* Severino. Per arricchire le risorse formative sono stati proposti materiali *ad hoc* scelti dal docente (documentari, articoli, problematiche particolari, ecc..) attorno ai quali organizzare le attività.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati richiesti degli approfondimenti individuali da presentare attraverso delle *slide* PowerPoint o semplici testi in Word.

RISORSE E STRUMENTI

Libro di testo in adozione:

D. MASSARO, *La Comunicazione Filosofica. Il pensiero moderno, Vol. 2*

D. MASSARO, *La Comunicazione Filosofica. Il pensiero contemporaneo, Vol. 3, Tomo A e Tomo B*

Sono stati utilizzati anche materiali audiovisivi e alcune fotocopie.

VALUTAZIONE

Le prove effettuate da ogni studente durante l'anno sono state tre per quadrimestre. Esse sono state somministrate secondo diverse tipologie in modo da abituare gli studenti a sviluppare una certa flessibilità: colloqui orali, simulazioni di Terze prove, test a scelta multipla, prove di tipo argomentativo, lettera al *Sole 24 ore* su problematiche etiche (la corruzione percepita in Italia), analisi dei documenti filosofici.

Gli studenti interessati dai recuperi previsti della OM 92/07 hanno registrato una prova in più tra febbraio e marzo, sotto forma di una interrogazione orale e di una eventuale tesina a corredo.

Nella valutazione quadrimestrale si è tenuto conto anche dell'andamento personale dei singoli studenti rispetto livelli di partenza, oltre che della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle attività in classe e a casa.

Di seguito viene riportata la griglia che viene utilizzata come riferimento per le valutazioni quadrimestrali.

10	Eccellente	Interviene con pertinenza, conosce ed espone i contenuti con chiarezza, in modo articolato e con integrazioni personali; utilizza metodi e procedure espressive con padronanza e autonomia; organizza con efficienza il proprio lavoro; la produzione è creativa, coerente e corretta.
9	Ottimo	
8	Buono	Partecipa attivamente, conosce i contenuti in modo completo e li sa esporre con chiarezza; utilizza con padronanza metodi e procedure espressive; organizza il proprio lavoro con precisione; la produzione è coerente e corretta.
7	Discreto	Conosce i contenuti che sa esporre con discreta chiarezza; utilizza metodi e procedure espressive con soddisfacente autonomia; esegue le consegne con diligenza anche se con qualche imprecisione; si organizza nel proprio lavoro; la produzione è sostanzialmente corretta e apprezzabile.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti delle discipline anche se con qualche incertezza e li espone in modo semplice. Guidato, si orienta nell'uso e nell'applicazione di metodi e procedure espressive; esegue le consegne e i compiti commettendo errori non gravi; la produzione non è sempre precisa e coerente, ma è nel complesso accettabile.
5	Mediocre	Mostra alcune lacune nella conoscenza dei contenuti; l'esposizione è imprecisa o disorganica. Con qualche difficoltà si orienta nell'uso di metodi e procedure espressive. Esegue le consegne in modo talvolta superficiale o saltuario; la produzione è limitata o rispecchia un metodo approssimativo o mnemonico.
4	Insufficiente	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti che espone in modo frammentario. Non sa orientarsi nell'uso e nell'applicazione di metodi e procedure espressive. Commette gravi errori nell'esecuzione delle consegne e dei compiti che saltuariamente fa; la produzione è disorganica e incoerente.
3 2 1	Nettamente insufficiente	Non conosce alcuno dei contenuti in modo accettabile, l'esposizione non è valutabile. Non mostra alcun interesse all'apprendimento e all'uso di metodi e procedure espressive. La produzione è nulla o praticamente inesistente.

TEMPI

In Filosofia dall'inizio dell'anno fino al 13/05/11 sono state erogate effettivamente 72 ore di lezioni comprensive di verifiche e prove in classe. Le rimanenti ore curriculari previste fino alla fine dell'anno saranno dedicate sia alle ultime prove, sia al completamento dell'unità didattica dedicata alla filosofia del Novecento.

Mirano, 15 maggio 2011

L'insegnante
Prof. Matteo Campi

STORIA

RELAZIONE FINALE

Prof. Matteo Campi

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda Storia valgono molte delle considerazioni sulla classe presenti nella relazione relativa a Filosofia

anche perché, dal punto di vista del profitto, vi sono pochi allievi che presentano scostamenti significativi nel

rendimento tra una disciplina e l'altra.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico l'interesse per la Storia è cresciuto rispetto allo scorso anno, forse perché gli studenti l'hanno davvero iniziata a percepire come "spiegazione dell'attuale", dato che si affronta il Novecento, e quindi gli stimoli per alimentare la riflessione storica sono risultati quanto mai molteplici.

Per arricchire il percorso storico affrontato la classe è stata coinvolta in un'escursione didattica sulle trincee austriache della Grande Guerra sul monte Nagià Grom e ha potuto visitare il Museo della Guerra di Rovereto (TN). Inoltre ha partecipato alle iniziative organizzate dall'Istituto in relazione al Giorno della Memoria 2011 (mostra didattica e riflessioni sulla Shoah) e alle vicende di Cefalonia del settembre 1943 (mostra didattica, testimonianze, interventi di uno storico); ha partecipato infine alla conferenza di G.A. Stella su: Risorgimento e società.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità:

Tutti gli studenti, sia pur in modo differenziato, hanno sviluppato le Conoscenze e Competenze di seguito esplicitate, mentre per quanto concerne le Capacità si può affermare che la maggior parte della classe ha dimostrato di aver conseguito gli obiettivi previsti.

CONOSCENZE (*insieme di fatti, principi, teorie e pratiche*)

- Conoscere i momenti principali della storia della civiltà italiana e occidentale, con eventuali riferimenti alle altre civiltà, relativamente a quanto affrontato;
- Conoscere gli eventi principali, la loro datazione, le cause, i contesti entro i quali inquadrarli, i documenti analizzati
- Conoscere la terminologia specifica

COMPETENZE (*applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi*)

- Essere in grado di condurre analisi, sintesi e rielaborazioni degli eventi via via affrontati anche in relazione tra loro e con l'appropriata terminologia;
- Cogliere la differenza tra fatti, interpretazioni e giudizi storici;
- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici;

CAPACITÀ (*utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio*)

- Partendo da singoli documenti, oggetti autentici, testimonianze, essere in grado di collegarli al contesto storico-culturale che li ha generati;
- Utilizzare lo studio della Storia come momento di riflessione non solo sul passato, ma soprattutto sul presente, attualizzando e contestualizzando le problematiche affrontate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

<i>Unità di insegnamento/apprendimento</i>	<i>Ore</i>
L'età giolittiana: l'espansione economica; la dialettica politica tra socialisti e cattolici; la guerra di Libia; la riforma elettorale.	6
La Grande Guerra: lo scoppio del conflitto; la posizione dell'Italia; la svolta del 1917; trattati di pace e nuovo assetto europeo.	10
Dalla Rivoluzione d'ottobre all'Unione Sovietica: la Russia zarista; il 1917; il comunismo di guerra, la NEP; lo stalinismo; la pianificazione economica.	6
La crisi dello Stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo	6
Il fascismo al potere: Matteotti, le premesse totalitarie; i Patti Lateranensi; fascistizzazione dello Stato, le colonie e l'Impero; le leggi razziali.	7
Democrazie liberali e regimi totalitari: la repubblica di Weimar; l'ideologia di Hitler; il nazismo al potere; i presupposti della Seconda guerra mondiale.	6
La situazione in Spagna e Gran Bretagna tra le due guerre mondiali	2
Gli Stati Uniti fra le due guerre: dagli "anni ruggenti" al "new deal".	5
La Seconda guerra mondiale: prime fasi e intervento italiano; la guerra nei Balcani e in Africa; l'attacco all'URSS; la Shoah; gli Stati Uniti in guerra; la caduta di Mussolini; la Resistenza italiana ed europea, la sconfitta del nazifascismo; il crollo del Giappone.	13
Il nuovo assetto mondiale: la guerra fredda e il bipolarismo; tensioni e distensioni internazionali.	5
Il mondo e l'economia dal dopoguerra a oggi: sviluppo, sottosviluppo, globalizzazione.	6
La Repubblica Italiana e la Costituente; primi governi repubblicani; il '48 e i governi centristi; l'Italia nel clima della guerra fredda.	In corso
Gli anni del boom, il centro sinistra e le riforme economico-sociali; il '68 e "l'autunno caldo"; i difficili anni '70; la fine della "prima Repubblica"	In corso
"Cittadinanza e Costituzione". La Costituzione: analisi dei Principi fondamentali e riflessioni etico-politiche; la suddivisione in Parti, Titoli, Articoli; Analisi Artt. 21, 31, 33, 34, 44 e collegamenti con la storia repubblicana.	5
Lettura, analisi e riflessioni storiche attraverso la lettura dei quotidiani in classe	3

METODOLOGIE

La lezione frontale è collettiva e dialogata con rielaborazione delle tematiche fondamentali, utilizzando spesso strategie di *problem-solving* e stimolando attività di contestualizzazione dei problemi storici.

Il libro di testo è stato seguito durante le lezioni, anche se il percorso è stato spesso integrato presentando interpretazioni e giudizi storici diversificati, in modo particolare proponendo passaggi di Mack Smith, ma anche di Oliva, Del Boca, Braudel, Chessa, Romeo, Pavone.

Oltre alle attività quali uscite e mostre sono stati proposti materiali in DVD.

RISORSE E STRUMENTI

Libro di testo adottato:

F. DELLA PERUTA, G. CHITTOLINI, C. CAPRA, *Dall'Europa al mondo, Vol. 2 L'età delle rivoluzioni*

F. DELLA PERUTA, G. CHITTOLINI, C. CAPRA *Dall'Europa al mondo, Vol. 3 Il Novecento*

Quadernone ad anelli per contenere tutti il materiale prodotto, stampa di ricerche online e di immagini.

E' un prerequisito scontato l'uso delle risorse informatiche per costruire un semplice ipertesto in *Word* o una presentazione in *PowerPoint*.

VALUTAZIONE

Le prove effettuate da ogni studente durante l'anno sono state cinque. Esse sono state somministrate secondo tipologie diverse in modo da abituare gli studenti a sviluppare una certa flessibilità : colloqui orali, simulazione di Terze prove, test a scelta multipla, prove di tipo argomentativo, analisi di documenti autentici.

Gli studenti interessati dai recuperi previsti della OM 92/07 hanno registrato una prova in più tra febbraio e marzo, sotto forma di una interrogazione orale con una eventuale tesina a corredo.

Nella valutazione quadrimestrale si è tenuto conto anche dell'andamento personale dei singoli studenti rispetto livelli di partenza, oltre che della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle attività in classe e a casa.

Di seguito viene riportata la griglia che viene utilizzata come riferimento per le valutazioni quadrimestrali.

10	Eccellente	Interviene con pertinenza, conosce ed espone i contenuti con chiarezza, in modo articolato e con integrazioni personali; utilizza metodi e procedure espressive con padronanza e autonomia; organizza con efficienza il proprio lavoro; la produzione è creativa, coerente e corretta.
9	Ottimo	
8	Buono	Partecipa attivamente, conosce i contenuti in modo completo e li sa esporre con chiarezza; utilizza con padronanza metodi e procedure espressive; organizza il proprio lavoro con precisione; la produzione è coerente e corretta.
7	Discreto	Conosce i contenuti che sa esporre con discreta chiarezza; utilizza metodi e procedure espressive con soddisfacente autonomia; esegue le consegne con diligenza anche se con qualche imprecisione; si organizza nel proprio lavoro; la produzione è sostanzialmente corretta e apprezzabile.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti delle discipline anche se con qualche incertezza e li espone in modo semplice. Guidato, si orienta nell'uso e nell'applicazione di metodi e procedure espressive; esegue le consegne e i compiti commettendo errori non gravi; la produzione non è sempre precisa e coerente, ma è nel complesso accettabile.
5	Mediocre	Mostra alcune lacune nella conoscenza dei contenuti; l'esposizione è imprecisa o disorganica. Con qualche difficoltà si orienta nell'uso di metodi e procedure espressive. Esegue le consegne in modo talvolta superficiale o saltuario; la produzione è limitata o rispecchia un metodo approssimativo o mnemonico.
4	Insufficiente	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti che espone in modo frammentario. Non sa orientarsi nell'uso e nell'applicazione di metodi e procedure espressive. Commette gravi errori nell'esecuzione delle consegne e dei compiti che saltuariamente fa; la produzione è disorganica e incoerente.
3 2 1	Nettamente insufficiente	Non conosce alcuno dei contenuti in modo accettabile, l'esposizione non è valutabile. Non mostra alcun interesse all'apprendimento e all'uso di metodi e procedure espressive. La produzione è nulla o praticamente inesistente.

TEMPI

In Storia dall'inizio dell'anno fino al 12/05/11 sono state erogate effettivamente 80 ore di lezione comprensive delle prove in classe. Le rimanenti ore curriculari previste fino alla fine dell'anno saranno dedicate sia alle ultime unità didattiche, sia alle ultime verifiche.

Mirano, 15 maggio 2011

L'insegnante
Prof. Matteo Campi

**LINGUA E LETTERATURA STRANIERA MODERNA - INGLESE - PRIMA LINGUA STRANIERA
(C.M. 198)**

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa VAROLA ELENA

La 5 G di prima lingua straniera è una classe sperimentale linguistica dove l'insegnamento della lingua Inglese si inserisce nel progetto di sperimentazione della seconda lingua straniera attuata da codesto Istituto sulla base delle disposizioni ministeriali a riguardo (C.M. 198/92). Tale sperimentazione rinnovata di anno in anno si è svolta regolarmente nel corso del quinquennio.

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate, nel codice orale e nel codice scritto, realisticamente in varie situazioni. Tutto il processo di insegnamento/apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dal discente come strumento e non come fine immediato di apprendimento.

Gli studenti sono stati informati sia degli obiettivi da raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa, sia dei motivi per i quali un'attività specifica è stata scelta.

Essendo la motivazione il presupposto di un efficace apprendimento, si è cercato di selezionare argomenti il più possibile rispondenti alle esigenze, alla realtà socio-culturale e agli interessi curriculari degli studenti oltre che secondo criteri di chiarezza espositiva e di accessibilità.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscenza della Letteratura Inglese dal 1800 alla prima metà del 1900 da intendersi:
 - come conoscenza del profilo generale dello svolgimento storico-letterario del periodo,
 - come conoscenza dei testi degli autori più rappresentativi del periodo stesso,
 - come conoscenza del profilo degli autori tramite la loro vicenda umana e seguendo il loro itinerario spirituale e la loro attività letteraria,
 - come conoscenza dei movimenti culturali e letterari che hanno caratterizzato il periodo e del rapporto che questi hanno avuto con gli autori oggetto di studio.
- conoscenza delle principali figure retoriche.
- conoscenza dei termini più importanti della microlingua letteraria.

Il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione non ha riscontrato difficoltà.

ABILITA':

Considero sufficientemente acquisiti dalla classe i seguenti obiettivi relativi al punto in esame:

- capacità di analisi,
- capacità di sintesi,
- capacità di confronto, a partire da un testo, ma anche a livello più astratto e concettuale,
- capacità di rielaborazione e di giudizio autonomo,
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE:

Le competenze generalmente raggiunte si possono così configurare:

1. Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati individuando le informazioni principali e inferendo dal contesto gli elementi non noti;
2. Saper esprimere opinioni personali scegliendo il registro adeguato alla situazione e utilizzare il linguaggio appropriato e corretto;
3. Saper sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione ed essere in grado di esprimersi con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale;
4. Saper comprendere in modo analitico testi scritti di tipo funzionale (lettere, istruzioni, pubblicità, articoli, relazioni, ecc.) e immaginativo e riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano;
5. Saper comprendere e interpretare testi letterari analizzandoli autonomamente e collocandoli nel contesto socioculturale d'appartenenza;
6. Saper produrre testi scritti a livello di paragrafo con un sufficiente grado di coerenza e di coesione;
7. Saper utilizzare correttamente la microlingua letteraria;
8. Saper sistematizzare strutture e meccanismi linguistici ed essere consapevole delle varietà funzionali della lingua, delle differenze tra codice scritto e orale.
9. Saper confrontare un testo letterario con altri testi o contesti
10. Saper formulare una valutazione autonoma.

Mi sono inserita in questo gruppo classe formato da 11 alunni solamente nell'ultimo anno di corso. Si è subito evidenziato come un buon gruppo di studenti con ottime capacità e buoni ritmi di apprendimento dove solo un discente presentava una conoscenza solo vicina alla sufficienza dovuta ad alcune carenze pregresse. Grazie ad un lavoro sistematico e costante e alla buona volontà del discente, si è riusciti a diminuire il dislivello di preparazione e a riportarsi a ritmi di lavoro adeguati. Si presenta, quindi, un buon gruppo di allievi che presenta una preparazione e una conoscenza di buon livello delle strutture della lingua e delle funzioni comunicative portandosi nel complesso ad un livello di preparazione che risulta essere buono o per alcuni studenti molto buono.

La comunicazione e l'interazione orale non presentano difficoltà per gli alunni che si esprimono in modo abbastanza corretto, senza difficoltà di comprensione, con una buona pronuncia e intonazione.

La classe è sempre intervenuta nel dialogo educativo in modo attivo interagendo e apportando numerosi spunti personali, propositivi e dialettici.

Si è cercato di coinvolgere la classe nell'esercizio di comprensione, interpretazione e contestualizzazione del testo, stimolando il lavoro di ricerca dei ragazzi e, pertanto, anche la loro creatività. L'acquisizione delle suddette capacità non ha creato alcuna difficoltà alla classe.

1. CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Primo periodo

The Romantic Age: main features

The social context: industrial and agricultural revolutions. Social implications of the industrialism.

The literary context: new trends in literature. Emotion versus reason. Individual sensibility as an aesthetic standard. Two romantic generations. Individualism and subjectivity. Striving for the infinite. The poet as a prophet. Romantic themes and conventions. The romantic novel.

REVISION: William Wordsworth (1770-1850)

Life and Works

Text 87 - A Certain Colouring of Imagination
(from Lyrical Ballads - The Preface)

Text 90 - Daffodils
(from Lyrical Ballads)

The Novel of Manners

Jane Austen (1775-1817)

Life and Works

Text 85 - Mr. And Mrs. Bennet
(from Pride and Prejudice)

Text 104 - Darcy's Proposal
(from Pride and Prejudice)

Text 105 - Elizabeth's Self-realization
(from Pride and Prejudice)

Critical notes

Percy Bysshe Shelley (1792-1822)

Life and Works

Text 101 - Ode to the West Wind

Critical notes

Secondo periodo

John Keats (1795-1822)

Life and Works

Text 102 - Ode on a Grecian Urn

Critical notes

Window - L'art pour l'art (1852) by Théophile Gautier

Mary Shelley (1797-1851)

Life and Works

Text 93 - The Creation of the Monster

Critical notes

The Victorian Age

The historical context: The Victorian compromise. The age of expansion and reform.

The literary context: **The Victorian novel**. Moral and social criticism: **C. Dickens**. Victorian Drama. The anti-Victorian reaction: **O. Wilde**. Aestheticism, symbolism and decadentism.

The Aesthetic Movement

Victorian novelists

Charles Dickens (1812-1870)

Life and Works

Text 116 - A Town of Red Brick
(from Hard Times)

Text 140 - Oliver's Ninth Birthday
(from Oliver Twist)

Text 143 - A Man of Realities
(from Hard Times)

Critical notes

Oscar Wilde (1854-1900)

Life and Works

The Preface

(from *The Picture of Dorian Gray*) – photocopy

Text 120 – Basil's Study

(from *The Picture of Dorian Gray* – chapter 1)

Text 148 – I would give my Soul

(from *The Picture of Dorian Gray* – chapter 2)

Text 149 – Dorian's Death

(from *The Picture of Dorian Gray* – chapter 20)

Critical Notes

Window - A Rebours (1884) by J.K.Huysmans– photocopy

Il Piacere (1889) by G. D'Annunzio– photocopy

The Modern Age

The social context: the age of anxiety

The literary context: the modern novel. From realism to modernism: the psychological novel.

S.Freud's importance. New philosophical theories: **W.James**. A new concept of time: H.Bergson.

The theory of relativity: **A.Einstein**. Modern poetry: **E.Pound**, **T.S.Eliot**, W.H.Auden. The first generation of modernists: **J.Joyce** and **V.Woolf**. The '*stream of consciousness*'.

Modernism (photocopy)

Imagism

Ezra Pound (1885-1972)

Life and Works

In a Station of the Metro– photocopy

Fan-Piece, for Her Imperial Lord– photocopy

Thomas Stearns Eliot (1888-1965)

Life and Works

Text 163 – The Cruellest Month

Text 190 – The Fire Sermon

(from *The Waste Land*)

Critical notes

Window - Meriggiare (1922) by Eugenio Montale

The Stream of Consciousness Technique

The Interior Monologue (photocopy)

Virginia Woolf – Text 167 – My Dear Stand Still

(from *To the Lighthouse*)

James Joyce – Text 168 – Molly's Monologue

(from *Ulysses*)

James Joyce (1882-1941)

Life and Works

Text 196 – Eveline

(from *Dubliners*)

Text 197 – She was Fast Asleep

(from *Dubliners*)

Programma che si prevede di svolgere dopo il 12 maggio 2010 e comunque entro la fine del corrente anno scolastico:

Virginia Woolf (1882-1941)

Life and Works

Text 200 – Clarissa and Septimius
(from Mrs Dalloway)

2. METODI

Tutti gli argomenti presenti nel programma sono stati affrontati in classe con lezioni frontali, discussioni di gruppo, lettura collettiva o individuale. Lo studio del linguaggio, dei messaggi e dei ruoli degli scrittori è stato condotto direttamente sui testi per poi allargare la discussione all'intera produzione degli autori e dell'epoca in cui vissero. Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare a fianco a fianco con gli alunni affinché fossero questi ultimi a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. L'attività didattica è stata svolta quanto più possibile nella lingua straniera per sollecitare la dimensione linguistico-comunicativa, sostenere le abilità di comprensione e rendere il più possibile fluida l'espressione orale. Lo studio della letteratura straniera è stato mirato alla comprensione e l'appezzamento del testo letterario presentato con attività atte a motivare e facilitare l'analisi e l'interpretazione e che nel frattempo hanno cercato di offrire l'opportunità di integrare le quattro abilità.

Lo studio è stato accompagnato da adeguate informazioni sul contesto storico in cui l'opera si è formata, non limitate solo agli eventi politici, ma comprensive delle tensioni sociali e degli aspetti culturali che hanno caratterizzato un'epoca. Sono stati forniti spunti e suggerimenti per eventuali collegamenti ad altre discipline

Si è cercato di sviluppare in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e conversazione) anche

con l'ausilio di nuove tecnologie - visione di trasposizioni cinematografiche quali *Pride and Prejudice*, *My Fair Lady* e *The Importance of Being Earnest* e uscita a teatro per la riduzione scenica di *Pride and Prejudice* di O.Wilde.

L'alunna Pasqualato Marta del mio gruppo classe e gli alunni Ragazzo Elena e Zampieri Lorenzo Federico dell'altro gruppo classe hanno partecipato al **Progetto Lingue** finalizzato all'ottenimento della **certificazione esterna –livello B2 - FCE** e hanno ottenuto ottimi risultati.

Si tratta di un attestato rilasciato da un'autorità esterna al sistema scolastico nazionale al termine di una verifica ufficiale del livello di competenza comunicativa nelle lingue straniere raggiunto dagli alunni. L'ente certificatore interpellato dal nostro istituto è il Cambridge UCLES che assieme ad altri sette enti certificatori ha firmato un Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione Italiana e può certificare ufficialmente a nome dell'ente culturale di Gran Bretagna e in base a parametri valutativi approvati dal Consiglio d'Europa, i livelli delle competenze raggiunte nella lingua straniera.

In preparazione all'esame di certificazione esterna i suddetti alunni avevano partecipato ad un corso di preparazione di 20 ore tenuto da un'insegnante di madrelingua. L'esame è stato tenuto da docenti madrelingua venuti in Italia appositamente in sessione d'esame a dicembre 2010.

3. MEZZI

In aggiunta ai libri di testo in adozione (M. Spiazzi, M. Tavella, *Lit & Lab*, Zanichelli, 2004, vol. 2 e 3)si è fatto uso di appunti e di fotocopie dai seguenti testi:

- M. Ansaldo, G. Giuli, M. G. Zanichelli - *The Golden String*, Petrini Editore, 1999, vol. 2 e 3)
- R. Marinoni Mingazzini, L. Salmoiraghi, *The New Mirror of the Times*, Ed. Principato, 1998,
- vol. 2-3
- M. Spiazzi, M. Tavella, *Only Connect*, Zanichelli, 1997, vol. 2
- P. E. Balboni, M. Bondi, C. M. Coonan, *Literature in English*, Valmartina, 1995, vol. 1-2
- A. Cattaneo, D. De Flaviis, W. Farrar, *Words That Matter*, C. Signorelli Editore, 1997

4. SPAZI

Nel corrente anno scolastico per questa classe si è fatto uso del laboratorio prevalentemente per attività di listening e di visione di film in lingua originale.

5. TEMPI

Tre ore settimanali di insegnamento generalmente dedicate allo studio della letteratura. Nel corso del primo periodo sono state svolte 35 ore di lezione mentre nel secondo periodo, alla data del presente documento sono state svolte 40 ore di lezione. Si intende che il monte ore totale fin qui raggiunto comprende le ore dedicate all'esecuzione delle verifiche scritte e orali. Dopo la presente data si prevede di poter svolgere altre 9 ore di lezione.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La verifica è stata intesa ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione, a determinare la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate dall'insegnante e ha tenuto conto dei progressi avvenuti rispetto ai livelli di partenza. La verifica è stata, quindi, oltre che sommativa, anche formativa, intesa come momento che guida e corregge in itinere l'orientamento dell'attività didattica e che fornisce agli studenti la misura dei propri progressi, rendendoli consapevoli delle proprie lacune e attivando in loro capacità di autovalutazione. Nell'ultimo anno le verifiche hanno riguardato in modo particolare la capacità di comprensione e di produzione di testi di carattere specifico all'indirizzo.

Tutti gli argomenti trattati sono stati oggetto di verifiche orali in itinere (due per periodo per alunno); le verifiche individuali scritte sono state due nel corso del primo periodo e tre nel corso del secondo, intese anche come simulazione di terza prova dell'esame di stato.

Nella valutazione delle verifiche scritte ho tenuto conto delle seguenti variabili:

- comprensione del messaggio/testo da analizzare
- aspetto formale
- conoscenza dei contenuti (lessico, strutture grammaticali e argomenti disciplinari)
- espressione (ortografia, coesione, sequenzialità)
- analisi

Nella valutazione delle prove orali ho tenuto conto delle seguenti variabili:

- comprensione del messaggio/testo da analizzare
- conoscenza dei contenuti
- accuratezza morfosintattica
- manipolazione linguistica
- efficacia della produzione
- esatta individuazione dei nodi fondamentali delle questioni
- pronuncia

Le valutazioni di fine periodo, oltre a tenere conto dei risultati delle prove sommative svolte in itinere e del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati, hanno compreso anche altri elementi e più precisamente la partecipazione, l'impegno, la progressione dell'apprendimento e lo scostamento rispetto ai livelli di partenza. E' stato dato comunque sempre valore prioritario alla fluenza del discorso (velocità e/o scorrevolezza della produzione linguistica, grado di controllo del lessico, livello di interazione tra lingua e contenuto) rispetto all'accuratezza formale dell'espressione linguistica.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state così valutate:

Gravemente insufficiente

In presenza di contenuti inaccettabili, forma incomprensibile, argomentazione incongruente, livello morfo-sintattico inadeguato, lessico incomprensibile, rielaborazione critica inconsistente.

Insufficiente

In presenza di contenuti banali, forma elementare non sempre chiara, argomentazione limitata, errori morfo-sintattici diffusi, lessico spesso improprio, rielaborazione critica inesistente.

Sufficiente

In presenza di contenuti talvolta generici, forma comprensibile anche se elementare, argomentazione parzialmente coerente, lessico abbastanza corretto, rielaborazione critica appena accennata.

Buono

In presenza di contenuti pertinenti, forma chiara e scorrevole, argomentazione logica e coerente, corretto livello morfo-sintattico, lessico ricco, rielaborazione critica personale.

Ottimo

In presenza di contenuti completi e approfonditi, forma fluida e corretta, capacità di operare collegamenti, argomentazione logica e coerente, corretto livello morfo-sintattico, lessico ricco e appropriato, rielaborazione critica personale e con citazioni.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria esempi delle prove e delle verifiche effettuate secondo le seguenti tipologie:

- risposta breve (dato un certo numero di righe o di parole)
- risposta chiusa a partire da un testo in lingua originale
- listening and reading tests

MODALITÀ DI RECUPERO

Non sono state effettuate attività di recupero o di sportello didattico.

A disposizione della commissione è depositato in segreteria un esempio della terza prova effettuato secondo la seguente **Tipologia A** (trattazione sintetica) di cui si fornisce qui di seguito la traccia:

- Jane Austen and the novel of manners: her heroines, setting, themes, writing technique. (max 20 lines)

Mirano, 15 Maggio 2011

L'insegnante
Elena Varola

INGLESE

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa SALVATRICE MILAZZO

Il gruppo classe della VG tradizionale è composto da 13 studenti ed è stato seguito dalla sottoscritta negli ultimi due anni e nel corso del primo anno di liceo, ma al tempo la composizione della classe era totalmente diversa, soltanto 5 studenti hanno raggiunto l'ultimo anno del corso.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di:

CONOSCENZE:

- 1. Periodo Romantico:** è stato concluso lo studio del periodo e degli autori del Romanticismo già iniziato nel corso della classe quarta;
- 2. Età Vittoriana:** contestualizzazione storica, sociale e letteraria. Si sono scelti due percorsi: il romanzo vittoriano ed il teatro con i relativi riferimenti all'Estetismo;
- 3. Il Novecento:** dalla sperimentazione letteraria fino alla seconda guerra mondiale. Si sono trattati testi ed autori significativi dei diversi generi con un'analisi delle tecniche letterarie adottate, del linguaggio e delle tematiche affrontate;
- 4. Percorso tematico:** si sono scelte opere con alcune figure femminili appartenenti a generi e periodi differenti abituando così i candidati a riconoscere e fare collegamenti tematici, facendoli riflettere al contempo sul ruolo dello scrittore nella società.

COMPETENZE:

Nel corso di questi ultimi due anni si è cercato di far raggiungere agli studenti una adeguata competenza comunicativa lavorando sulle abilità di comprensione del testo scritto (letterario e storico-culturale) e di produzione orale e scritta di testi di argomento letterario.

Gli obiettivi posti in termini di competenze nel piano di lavoro iniziale sono stati raggiunti, con risultati diversi da tutti i candidati. Il livello generale della classe di comprensione della lingua, sia orale che scritta è accettabile. In qualche candidato permangono delle difficoltà nella produzione scritta ed orale. Il livello delle conoscenze va dal quasi sufficiente all'ottimo.

In generale, non tutti i candidati hanno dimostrato interesse per la produzione letteraria trattata. L'impegno, la partecipazione, la puntualità nelle consegne e responsabilità nei confronti dei vari impegni scolastici sono stati spesso disattesi.

CAPACITA':

Le capacità di comprensione, produzione, di sintesi e di elaborazione critica si sono affinate nel corso dell'anno, ovviamente in misura diversa nei vari candidati.

A diversi livelli gli studenti sono in grado di:

- Analizzare, comprendere ed interpretare testi letterari e collocarli nel contesto storico-culturale di riferimento;
- Parlare di temi affrontati con sufficiente chiarezza espositiva;
- Produrre testi scritti e di commento a testi letterari o di risposta a quesiti su temi studiati;
- Comprendere la trattazione orale di argomenti letterari e storico-culturali.

I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

Trimestre:

S. T. Coleridge:

From: The Rime of the Ancient Mariner:

- It is an Ancient Mariner
- The sun now Rose Upon the Right
- The Moving Moon Went up the Sky
- A Sadder and a Wiser Man, He Rose the Morrow Morn.

Occasion of the Lyrical Ballads.

Kubla Khan, or a Vision in a dream.

G. Gordon, Lord Byron:

From: Don Juan:

- Don Juan's First Love Affair.

So We'll Go No More A-Roving.

P.B. Shelley:

Ode to the West Wind.

A Dirge.

From :Prometheus Unbound:

- Prometheus defies Jupiter.

J. Keats:

Ode on a Grecian Urn.

La Belle Dame Sans Merci.

When I Have Fears That I May Cease to Be.

Visione del film Bright Stars.

Pentamestre:

C. Dickens:

From: Oliver Twist:

- Oliver Is Taken to the Workhouse.

From: Hard Times:

- A Classroom's Definition of a Horse
- Coketown.

T.Hardy:

From : Pygmalion:

- Liza Learns How to Say Her Alphabet
- Higgins Gets Angry With Liza.

From

Mrs Warren's Profession
Mother and daughter

D.H.Lawrence:

From: Sons and Lovers:

- Paul Hated His Father.
- The Difficulty of Love.

V.Woolf:

From: The Common Reader:

- The Modern Novel.

From : A Room of one's Own:

- Shakespeare's sister.

From :_To the Lighthouse

No going to the Lighthouse

Father and children reach the lighthouse

J.Joyce:

From: Dubliners:

- Eyeline.

-

The Dead (final Part)

From : Ulysses- Mr Bloom's cat and wife

- The Funeral
- Molly's Monologue.

T.S.Eliot:

From:

The Wasteland.

The Burial of the Dead

Death by Water

What the Thunder said

George Orwell

From : Nineteen Eighty-Four

Big Brother is watching you

S.Beckett:

From : Waiting for Godot:

Well , that passed the time

2 METODI

Nel presentare le varie tematiche previste dalla programmazione si è optato anche per la lezione frontale per la trattazione di argomenti e periodi storico-letterari, mentre per l'analisi testuale si è fatto ricorso alla lezione stimolo ed alla ricerca guidata.

Il lavoro in classe si è basato sui seguenti argomenti:

- allenamento alla comprensione ed analisi del testo letterario ed al riconoscimento dei suoi caratteri stilistici e tematici;
- ampliamento delle capacità di espressione, scritta ed orale, con particolare attenzione alla microlingua letteraria.

Lo studio della letteratura non è stato affrontato solo da un punto di vista storico-cronologico, ma si è soprattutto indagato sulle tematiche emerse dando preminenza all'analisi del testo.

In generale , malgrado le varie strategie didattiche adottate solo alcuni studenti hanno prestato attenzione in classe mentre il lavoro a casa è stato svolto solo in vista delle verifiche orali e scritte.

3 MEZZI

Si è fatto uso di strumenti didattici tradizionali:

- libri di testo Literary Tracks- Cattaneo – Signorelli Vol I e II
- fotocopie integrative di altri testi letterari non presenti nell'antologia in adozione;
- il registratore audio e video.

4 SPAZI

La classe ha partecipato a conferenze organizzate dall'Istituto, visite guidate,e convegni sull'orientamento universitario.

Due studenti hanno frequentato il corso per la preparazione al FIRST CERTIFICATE ottenendo poi risultati positivi all'esame.

5 TEMPI

Il tempo dedicato alla materia è stato di quattro ore settimanali

6 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state eseguite tre prove di verifica scritta durante il trimestre e quattro durante il pentamestre.

Le prove sono state così strutturate:

-domande di comprensione di testi letterari ; quesiti a trattazione sintetica su argomenti letterari.

Le verifiche orali, durante tutto l'anno scolastico sono state sempre relative agli argomenti letterari trattati.

I criteri per la valutazione scritta e orale sono stati: accuratezza formale, scorrevolezza, ampiezza e appropriatezza del vocabolario, chiarezza espositiva, forma e pertinenza del contenuto.

Per la produzione orale si è tenuto conto anche della pronuncia e dell'intonazione.

La valutazione è stata espressa in voti. La corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenza e competenza è la seguente: fino a 3-gravemente insufficiente; 4-insufficiente; 5-mediocre; 6-sufficiente; 7-discreto; 8-buono; 9-ottimo, 10-eccellente.

Mirano, 15 Maggio 2011

L'insegnante
Salvatrice Milazzo

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Chiara Trevisanato

SITUAZIONE DI PARTENZA

Il gruppo che di questa classe studia il tedesco come seconda lingua straniera è composto da 11 alunni, 9 femmine e 2 maschi, ed è stato seguito per tutti e 5 gli anni dalla medesima insegnante.

Si può senz'altro dire che nel corso di questi anni la classe nella sua totalità si è sempre dimostrata motivata all'apprendimento, attenta e partecipe alle lezioni, svolgendo con regolarità e diligenza i compiti assegnati e rispettando i termini per le consegne e le verifiche.

All'inizio dell'anno la maggior parte degli alunni presentava un livello di competenza linguistica complessivamente discreto e in qualche caso anche più che buono. A questo proposito bisogna ricordare che già in terza e in quarta più di metà degli studenti ha sostenuto con successo l'esame di certificazione esterna del Goethe Institut (B1), e al termine del corrente anno scolastico un piccolo gruppo sosterrà l'esame per il livello B2.

Durante l'a.s. 2008/2009 (in terza, dunque), il gruppo di studenti di tedesco ha inoltre effettuato uno scambio culturale di una settimana con la Friedrich-List-Schule di Mannheim, dopo aver a sua volta ospitato per una settimana i partner tedeschi.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire la comprensione interculturale e l'accettazione del diverso da sé.
- Arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso lo studio e l'analisi di testi letterari intesi come veicolo di idee e valori.
- Ampliare le capacità critiche, espressive, introspettive e relazionali.
- Sviluppare la capacità di interazione critica in contesti diversificati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Gli alunni conoscono il lessico e le strutture morfosintattiche atte a realizzare le funzioni comunicative della vita quotidiana, nonché quelle atte a comprendere in maniera globale e dettagliata, analizzare e commentare testi di attualità e letterari relativi ai paesi di lingua tedesca.
- Conoscono altresì le linee principali del contesto storico e culturale del periodo che va dall'inizio del XIX° al secondo dopoguerra, con particolare riferimento ai testi letterari e agli autori di lingua tedesca trattati.

Competenze

comprensione scritta e orale:

Gli alunni sono in grado di:

- Comprendere testi di tipo funzionale e immaginativo, sia maniera globale che dettagliata.
- Analizzare e interpretare brani letterari sulla base del contesto e del contesto.
- Riconoscere i principali generi testuali e le loro caratteristiche formali.

produzione scritta e orale:

Gli alunni sono in grado di:

- Riassumere per iscritto e riferire oralmente in lingua straniera con discreta correttezza e proprietà di linguaggio il contenuto dei brani analizzati;
- Sono in grado di prendere appunti in lingua e rielaborarli autonomamente seguendo una relazione
- Esprimere per iscritto e oralmente le proprie opinioni sulle tematiche inerenti ai brani trattati con discreta correttezza e coerenza;
- Sostenere una conversazione funzionale alla situazione, esprimendosi con un linguaggio appropriato e pronuncia adeguata.

Capacità

- Gli alunni sono in grado di contestualizzare le opere lette, collegandole a eventi biografici o storici
- sono in grado di cogliere nessi interdisciplinari, in particolare tra i testi e movimenti letterari delle diverse lingue studiate.
- Sono in grado di dedurre o inferire significati attraverso la riflessione sulle strutture linguistiche, sulla loro regolarità, ricorrenza o devianza dalla norma.
- Sono in grado di rielaborare in modo semplice i contenuti appresi riferendoli all'attualità o alla propria vicenda personale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Die Frühromantik

Novalis und der magische Idealismus, *1.Hymne an die Nacht*, (S. 21 ff)

Novalis und das Verhältnis Mensch/Gesellschaft

Novalis und die Sehnsucht *Heinrich von Ofterdingen* (Auszug, S. 32f)

Die Spätromantik

Historischer Hintergrund: der Wiener Kongress, Die Restauration

Joseph von J. von Eichendorff und die Sehnsucht, *Mondnacht* (Fotokopie)

E.T.A. Hoffmann und der Widerspruch Kunst / Leben,
Der Sandmann (lettura integrale)

Die Gebrüder **Grimm** und das Volksmärchen, *Sterntaler* (S. 41)

Merkmale der romantischen Malerei: **C.D. Friedrich**,
Frau in der Morgensonne (in Fotokopie)

Zwischen Romantik und Realismus

Historischer Hintergrund: die Restauration, Junges Deutschland und Vormärz

Heinrich Heine, *Die Loreley* (in Fotokopie)
Das Fräulein stand am Meer (S. 105)
Die Schlesischen Weber (S.108)

Georg Büchner, *Antimärchen* (S. 41)

Historischer Hintergrund: Die 2. Hälfte des XIX. Jahrhunderts
Die soziale Entwicklung - Der Aufstieg Preußens

Theodor Fontane, *Effi Briest* (Auszug aus *Focus 2*, S.124f)

Der Naturalismus

Gerhart Hauptmann, *Bahnwärter Thiel* (nur Inhalt)
Die Weber (Auszug aus Focus 2, S. 137)

Der Realismus in der Malerei (aus Focus 2, S. 247, 248)

Der Aufbruch in die Moderne: Die Jahrhundertwende und die Abkehr vom Naturalismus

Historischer Hintergrund: Das II. Deutsche Reich und die Politik von Kaiser Wilhelm II (Aus Focus 2, S. 129 ff)

(S.168) Dekadenz: **Hugo von Hofmannsthal**, *Ballade des äußeren Lebens*
Impressionismus: **Arthur Schnitzler**, *Traumnovelle (lettura integrale)*
Symbolismus: **Stefan George**, *Der Herr der Insel (in Fotokopie)*
Der Jugendstil: **Gustav Klimt** (aus Focus 2, S.256,261, 262)

Die Auseinandersetzung des Künstlers mit der modernen Gesellschaft

R. Maria Rilke, *Die Aufzeichnungen des Malte Laurids Brigge*, (Auszug in Fotokopie)
Der Panther (S. 163)
Pont du Carroussel (in Fotokopie)
Erweiterung: Elias Canetti, *Der Blinde*, (in Fotokopie)

Thomas Mann, *Sein Leben und sein Werk*
Tonio Kröger (lettura integrale)

Der Expressionismus

Die expressionistische Malerei: Die Brücke, Der Blaue Reiter (aus Focus 2, S.270, 273-274)
Der Expressionismus in der Musik: Die atonale Musik (aus Focus 2, S. 281)
Der Expressionismus in der Lyrik: **G. Benn**, *Kleine Aster, Schöne Jugend (in Fotokopie)*

Ein Außenseiter: **Franz Kafka**, *Die Verwandlung (lettura integrale)*
Vor dem Gesetz (Auszug aus Focus 2, S.213)

Historischer Hintergrund: von der Weimarer Republik zum Fall der Berliner Mauer

Die Weimarer Republik und der Aufstieg des Nationalsozialismus
Die Stellung der Intellektuellen (*Text zur Wahl*)

Der Kalte Krieg und die Teilung Deutschlands
Der Fall der Berliner Mauer und die Wiedervereinigung

Reiner Kunze, *Schießbefehl*
Film: *Das Leben der anderen*

GRADO DI ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Pur con delle differenze nei ritmi e nella qualità dell'apprendimento, si può senz'altro dire che la classe ha migliorato sia la propria competenza linguistica che il proprio bagaglio culturale, raggiungendo un profitto mediamente più che discreto, in taluni casi ottimo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per consolidare l'applicazione delle strutture morfosintattiche e lessicali sono state effettuate sistematicamente durante le ore curricolari, sia in fase di correzione sia delle verifiche scritte che degli elaborati assegnati per casa, delle lezioni di recupero basate sull'analisi degli errori e sulla rielaborazione dei contenuti.

METODO

E' stato seguito l'approccio **comunicativo-pragmatico**. Punto di partenza è stato sempre il testo, accompagnato in fase preliminare o successiva dalla sua contestualizzazione storico-letteraria.

Per coinvolgere maggiormente la classe e favorire l'uso costante della lingua straniera in momenti diversi da quelli della verifica, alla **lezione frontale** si è preferito utilizzare più frequentemente la **lezione in plenum**, ricorrendo a tecniche di brain-storming, creazioni di schemi temporali, spaziali e concettuali.

Per favorire l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali di comunicazione, è stato altre volte proposto il **lavoro a piccoli gruppi** (3-4 persone), incentrato sulla descrizione e commento di stimoli visivi.

Particolare rilevanza è stata data all'attualizzazione del contenuto, con riferimento all'esperienza personale o a problematiche più generali o aspetti multidisciplinari (pittura e musica).

Nella seconda parte dell'anno è stato altresì proposto un metodo di lavoro mirato a sviluppare l'autonomia di lavoro dei singoli allievi, ma anche contemporaneamente il **peer learning** e il miglioramento della capacità espositiva, attraverso la preparazione di lavori in **Power-Point** su argomenti del programma concordati.

MATERIALI E MEZZI

Sono stati utilizzati mezzi tradizionali, quali il manuale in adozione (Maria Paola Mari, *Focus*, voll. 2 e 3, Cideb 2001) integrato da fotocopie di testi, appunti, lavagna.

Sono state altresì lette in italiano e integralmente le seguenti opere:

E.T.A. Hoffmann, *Der Sandmann* (*L'uomo della sabbia*)

Arthur Schnitzler, *Traumnovelle* (*Doppio Sogno*)

Franz Kafka, *Die Verwandlung* (*La metamorfosi*)

Thomas Mann, *Tonio Kröger*

E' stato proposto il film in lingua tedesca "Das Leben der anderen" (*La vita degli altri*)

SPAZI E TEMPI

Le lezioni - articolate in 3 ore settimanali 1+1+1 della durata di 50-55 minuti - si sono svolte in aula, in laboratorio multimediale e in aula video per un totale di 90 ore.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Nel corso del triennio i seguenti alunni hanno preso parte al **Progetto Lingue**, frequentando un corso di preparazione alla **certificazione esterna del Goethe Institut** e conseguendo risultati pienamente positivi:

anno 2008-2009: hanno conseguito la certificazione di **livello B1 (ZDJ)** gli alunni Burlina Barbara, Levorato Carolina, Pasqualato Marta, Semenzato Pietro, Sorato Edoardo e Vian Giorgia.

anno 2009-2010: hanno conseguito la certificazione di **livello B1 (ZDJ)** le alunne Mattiuzzi Mazzanti Andrea e Zuin Giorgia

anno 2010-2011: hanno frequentato il corso di preparazione alla certificazione di **livello B2** gli alunni Burlina Barbara, Levorato Carolina, Mattiuzzi Mazzanti Andrea, Sorato Edoardo e Vian Giorgia.

FORME DI VERIFICA

Nell'arco dell'anno sono state svolte 5 **verifiche scritte** sommative e 5 **verifiche orali** sommative.

Quelle scritte sono state sotto forma di trattazione sintetica di un argomento (20 righe), analogo alla terza prova d'esame. Quelle **orali** invece si sono basate sull'esposizione e il commento dei contenuti letterari e dei testi analizzati.

Vi sono state poi anche **verifiche orali formative** basate su parti più ristrette di programma, sulla conversazione in classe, sulla correzione degli esercizi assegnati.

Anche le composizioni scritte assegnate per casa - prevalentemente schede di analisi dei testi e delle opere lette integralmente - sono state corrette e valutate e tale valutazione è confluita nel voto finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state controllate e valutate:

- l'ampiezza delle conoscenze relative a specifici contenuti
- la capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- l'uso corretto delle strutture morfologiche e sintattiche
- la conoscenza e l'utilizzo di un lessico adeguato
- la capacità di cogliere nessi causali tra gli eventi storici e sociali e le espressioni artistiche di un'epoca
- la capacità di comprensione scritta e/o orale
- la fluidità della libera espressione scritta e /o orale

Quest'ultima doveva essere comprensibile, il più corretta possibile e avere una certa scorrevolezza.

La valutazione finale ha inoltre tenuto conto dell'impegno e dell'interesse dimostrati sia durante la lezione frontale che durante le attività svolte a piccoli gruppi, dell'autonomia nel lavoro domestico, della puntualità nel rispettare le consegne date e naturalmente del miglioramento rispetto alla situazione di partenza

I voti si sono estesi dall'1 al 10, secondo i parametri concordati nella riunione di dipartimento ed esplicitati nel POF.

Mirano, 15 maggio 2011

L'insegnante
Prof.ssa Chiara Trevisanato

GEOGRAFIA GENERALE

RELAZIONE FINALE

Prof. FERRINI MICHELE

La classe 5[^]G, proveniente senza sostanziali cambiamenti dalla 4[^]G del precedente anno scolastico, è composta da ventiquattro alunni. Attualmente una parte del gruppo classe ha dimostrato conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note senza commettere errori.

Un altro gruppo ha conoscenze più che essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note.

Solo pochissimi hanno dimostrato conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido una capacità di applicazione dei saperi in situazioni problematiche complesse.

La maggior parte degli studenti della classe durante l'anno scolastico ha evidenziato un interesse non eccessivo per gli argomenti nelle ore di lezione sia frontali, sia laboratoriali, scarsa la partecipazione e scarsi gli interventi. Hanno un metodo di studio rigido spesso limitato al semplice superamento della verifica, che raramente spazia oltre in approfondimenti o ricerche personali e spontanee. Gli studenti hanno potuto comunque raggiungere risultati complessivamente sufficienti nella maggior parte dei casi e migliori in alcuni. La programmazione si è svolta in modo regolare.

COMPETENZE E CONOSCENZE:

I minerali: definire le caratteristiche di un minerale, descrivere le diverse proprietà fisiche dei minerali, descrivere i criteri di classificazione dei silicati, conoscere la differenza tra silicati femici e sialici, elencare i principali gruppi di minerali non silicati con esempi.

Le rocce: Ignee o Magmatiche: distinguere i diversi tipi di rocce in base ai processi che portano alla loro formazione, saper spiegare quali sono e in che misura agiscono i fattori che intervengono nella formazione dei magmi. Plutoni e vulcani: spiegare la genesi dei diversi plutoni e la differenza nella loro struttura, conoscere il meccanismo eruttivo, descrivere i due diversi tipi di eruzioni vulcaniche, descrivere i diversi edifici vulcanici e spiegare da quale tipo di magma derivano, descrivere i fenomeni del vulcanismo secondario.

Rocce sedimentarie ed elementi di stratigrafia: descrivere il processo sedimentario, indicare i criteri di classificazione delle rocce sedimentarie, distinguere le rocce sedimentarie clastiche, organogene e chimiche. Le rocce metamorfiche e il ciclo litogenetico: descrivere il processo metamorfico, distinguere i vari tipi di metamorfismo, descrivere il ciclo litogenetico.

I fenomeni sismici: spiegare la teoria del rimbalzo elastico, descrivere le caratteristiche dei diversi tipi di onde sismiche, descrivere il funzionamento dei sismografi, distinguere tra magnitudo e intensità e capire il diverso significato della scala Richter e di quella MCS, saper correlare la distribuzione mondiale dei vulcani con quella dei terremoti,

L'interno della Terra: spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della Terra, descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della Terra e delle discontinuità, spiegare le differenze tra crosta oceanica e continentale.

La dinamica della litosfera: illustrare la teoria della deriva dei continenti di Wegener, discutere i vari tipi di prove a favore della teoria di Wegener, descrivere la morfologia dei fondali oceanici, spiegare che cosa si intende per paleomagnetismo, spiegare cosa sono le inversioni di polarità del campo magnetico terrestre, descrivere la struttura delle dorsali e delle faglie trasformi.

Tettonica a placche e orogenesi: descrivere i diversi margini di placca, spiegare le relazioni che esistono tra zone sismiche e margini di placca. Saper descrivere la formazione e le caratteristiche generali delle dorsali continentali e oceaniche.

Stelle, galassie, universo: descrivere i metodi di misurazione delle distanze stellari, definire i concetti di magnitudine apparente e assoluta, spiegare il significato del diagramma H-R, descrivere le fasi dell'evoluzione stellare, illustrare le caratteristiche della Via Lattea e delle galassie in generale, esporre a grandi linee la teoria del "Big - Bang" sull'origine dell'universo. Il Sistema Solare: descrivere i processi che hanno portato alla formazione del Sistema Solare, illustrare le caratteristiche generali del Sole, enunciare le leggi di Keplero, descrivere le principali caratteristiche dei pianeti e dei corpi minori del Sistema Solare, spiegare le differenze tra Teoria Geocentrica e Teoria Eliocentrica.

Cartografia: Cosa è una carta geografica e come viene costruita.

Climatologia e Metereologia: spiegare e discutere i principali fattori che regolano il clima sulla terra.

CAPACITA':

Acquisire un linguaggio tecnico-scientifico ricco ed aggiornato;

Cogliere relazioni e dipendenze fra le conoscenze acquisite;

Acquisire il concetto di modello quale strumento conoscitivo per interpretare la realtà

Applicare in modo personale ed interdisciplinare le conoscenze acquisite;

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

I contenuti sottoelencati sono stati trattati nel corso dell'anno sulla base del testo in adozione: *Massimo Crippa, Marco Fiorani – Geografia generale/Nuova Edizione– Arnoldo Mondadori Scuola*. Ci si è rifatti ai titoli dei singoli capitoli e dei paragrafi che, nel testo, trattavano gli argomenti svolti cercando di essere più precisi possibile.

Primo periodo

Metodi e strumenti dell'indagine astronomica

La sfera celeste come sistema di riferimento
Modificazioni giornaliere e stagionali della sfera celeste

L'analisi spettrale

Le stelle le galassie l'universo

Le distanze astronomiche

Magnitudine e luminosità delle stelle

Colore e temperatura di una stella

Classificazione spettrale delle stelle

Diagramma H.R.

Evoluzione stellare

Le galassie e gli ammassi stellari

La radiazione cosmica

Il paradosso di Olbers

Il sistema solare

Origine sistema solare

Il sole, struttura interna ed esterna

Modello tolemaico, copernicano e leggi di Keplero

I pianeti del sistema solare

La geodesia

Forma e dimensioni della terra

Coordinate geografiche

I moti della terra

Moti di Rotazione, Rivoluzione e Precessione Luni – Solare. Descrizione caratteristiche e conseguenze

La luna

Moti della luna: rotazione, rivoluzione, translazione. Descrizione caratteristiche e conseguenze

Definizione di Librazione Lunare

Fasi Lunari

Mese lunare e sidereo

Eclissi

Origine della luna

L'orientamento e la misura del tempo

Determinazione della latitudine in base alla stella polare

Misura del tempo: fusi orari, linea cambiamento di data

I calendari

La cartografia

Definizione di "carta geografica"

Scala carte geografiche

Classificazione carte geografiche

Proiezioni geografiche

Secondo periodo

I minerali

Composizione della crosta terrestre
Definizione di "minerale"
Struttura dei cristalli
Solidi amorfi
Classificazione dei minerali
I silicati e la loro classificazione
Minerali femici e sialici
I minerali non silicati

Le rocce

Definizione di "roccia"

Le rocce magmatiche

Processo magmatico
Classificazione rocce magmatiche in base alle condizioni di solidificazione
Rocce acide e basiche: definizione
Genesi dei magmi
Dualismo dei magmi
Cristallizzazione frazionata

I plutoni e i vulcani

Plutoni
I vulcani: meccanismo eruttivo
Attività vulcanica esplosiva
Attività vulcanica effusiva
Eruzioni centrali e tipi di edifici vulcanici
Eruzioni lineari o fissurali
Vulcanismo secondario
Distribuzione dei vulcani sulla terra

Le rocce sedimentarie e metamorfiche

Processo sedimentario
Classificazione rocce sedimentarie
Processo metamorfico
Studio e classificazione rocce metamorfiche
Tipi di metamorfismo e strutture derivate
Definizione di "serie metamorfica"
Inoltre gli studenti in **laboratorio** hanno potuto esaminare campioni dei seguenti tipi di rocce:
Basalto, Granito, Ossidiana, Porfido
Arenaria, Breccia, Dolomia, Calcarea, Argilla
Marmo, Gneiss granitico, Argilloscisti, Ardesia
Imparando ad osservare e collegare la struttura al tipo di roccia e al suo modo di formazione.

I fenomeni sismici

Teoria del rimbalzo elastico
I terremoti
Le onde sismiche
Magnitudo ed intensità di un terremoto

L'interno della terra

L'importanza dello studio delle onde sismiche
Le principali discontinuità sismiche
Crosta oceanica e crosta continentale
Il mantello
Correnti convettive del mantello
Il nucleo

La dinamica della litosfera

Le teorie fissiste
La teoria di Wegener
La morfologia dei fondali oceanici
Le inversioni di polarità
Le proprietà magnetiche dei minerali
Espansione dei fondali oceanici
Anomalie magnetiche
Struttura dorsali oceaniche
Età rocce del fondale

La tettonica a placche e l'orogenesi

La teoria della tettonica a placche
Fenomeni sismici e tettonica a placche
I margini continentali
Come si formano gli oceani
Sistemi arco - fossa
Punti caldi
Il meccanismo che muove le placche
Come si formano le montagne
Diversi tipi di orogenesi
Struttura dei continenti

L'atmosfera

Composizione atmosfera
Struttura a strati dell'atmosfera
La troposfera
I venti
Circolazione atmosferica generale
Monsoni e brezze

Il clima

Tempo e clima
Elementi e fattori del clima
La classificazione dei climi generalità

METODI

Si è privilegiato un approccio che, partendo dai concetti base, sviluppato la comprensione piuttosto che l'apprendimento mnemonico che, sebbene indispensabile per alcuni aspetti, è stato ridotto al minimo e integrato con spiegazioni e suggerimenti di metodi di memorizzazione e di studio facilitando gli allievi. La comprensione delle leggi generali che regolano i fenomeni studiati ci è sembra più importante della mera conoscenza superficiale di formule o dati.

Oltre alla lezione frontale saranno usati supporti didattici dai laboratori della scuola, dai video e dalla biblioteca scolastica. In particolare:

Lezioni frontali interattive con discussione ed interventi

Osservazione in laboratorio di campioni dei principali tipi di rocce

Test di verifica del tipo a risposta aperta, strutturate e semi-strutturata, verifiche orali

Discussione guidata su argomenti di interesse degli studenti, dopo acquisizione di informazioni.

MEZZI

Testo in adozione ed i mezzi utilizzati per svolgere le attività sopra citate nei metodi.

SPAZI

Laboratorio di scienze. aula scolastica

TEMPI

Non è stato possibile effettuare una precisa scansione dei tempi dedicati a ciascun argomento, perché spesso alcuni temi sono stati ripresi anche dopo la lezione di spiegazione loro dedicata per ricollegarli in una visione strutturata e ricorsiva della materia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La verifica è stata affidata a prove sia scritte sia orali, distribuite uniformemente e volte ad evidenziare l'acquisizione degli argomenti trattati sia sul piano operativo che soprattutto sulle capacità di organizzarli e rielaborarli autonomamente.

Ogni singola prova è stata valutata usando tutta la scala decimale.

La valutazione delle prove è stata attribuita secondo i criteri specificati nella tabella seguente:

Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
2	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Presumibilmente nessuna.
3	Assolutamente negativo	Non possiede alcuna conoscenza essenziale. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
4	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze incerte, basate esclusivamente su memorie frammentarie e casuali usa solo terminologia inadeguata.
5	Insufficiente	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note senza commettere errori.
7	Discreto	Ha conoscenze più che essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note.

8	Buono	Ha conoscenze complete e approfondite degli argomenti con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

Mirano, 15 maggio 2011

L'insegnante
Prof. Ferrini Michele

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE

Prof. FARINATI MATTEO

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE:

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno attenzione alle lezioni tenute dall'insegnante e un impegno di studio mediamente discreto.

Alcuni alunni hanno conseguito una preparazione soddisfacente, anche se con diversi gradi di approfondimento; tutti hanno comunque raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati.

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito conoscenze storiche relative ad opere di alcuni artisti tra i più significativi nell'ambito delle tendenze e dei movimenti artistici sviluppatisi nell'Ottocento e nei primi decenni del Novecento.

COMPETENZE E CAPACITA':

Nell'ambito degli argomenti affrontati gli alunni hanno migliorato la capacità di descrivere specifiche opere d'arte, hanno affinato la capacità di inquadrare la singola opera nel contesto della poetica o delle poetiche dell'autore, collocando queste istanze e teorie nel loro tempo, a confronto con le problematiche artistiche e ideologiche emergenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Unità didattiche	n. ore
L'arte nell'Ottocento Cenni alla nascita dell'Estetica. Neoclassicismo, Preromanticismo, Romanticismo.	1
Jacques-Louis David (Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Incoronazione di Napoleone.)	1
Antonio Canova (Dedalo e Icaro; Teseo e il Minotauro; Paolina Borghese Bonaparte raffigurata come Venere vincitrice; Amore e Psiche.)	1
Jean-Auguste-Dominique Ingres (La bagnante di Valpinçon; ritratto di mademoiselle Rivière; ritratto di Monsieur Bertin; Napoleone al Gran San Bernardo.)	2

Francisco de Goya y Lucientes (Maya desnuda; Maya vestida; La famiglia di Carlo IV; Fucilazione del 3 maggio 1808; Pitture nere: Saturno)	2
Johan Heinrich Fussli (L'incubo) Caspar David Friedrich (Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia)	1
Théodore Géricault (Ritratti di alienati: Alienata con monomania del gioco; La fornace di gesso; La zattera della Medusa)	2
Eugène Delacroix (La barca di Dante; La libertà che guida il popolo.)	2
Jean-Baptiste-Camille Corot e la Scuola di Barbizon (Castel Sant'Angelo e il Tevere) Jean-Francois Millet (L' Angelus)	1
Gustave Courbet (Lo spaccapietre; Un funerale ad Ornans; Lo studio dell'artista.)	1
Introduzione all'Impressionismo (Cenni a: il Salon de Refusés; il gruppo degli artisti indipendenti; la prima mostra collettiva del 1874; caratteri fondamentali del colore, sintesi additiva e sintesi sottrattiva, classificazione dei colori.)	1
Edouard Manet (Le déjeuner sur l' herbe, Olympia, Il bar delle Folies-bergère.)	2
Claude Monet (Impressione, sole nascente; La Gare Saint-Lazare; La serie dei covoni; La serie della Cattedrale di Rouen; Ninfee blu.)	2
Pierre-Auguste Renoir (Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Bagnanti, 1919)	1
Edgar Degas (La famiglia Bellelli; Ballerina sulla scena)	1
Paul Cézanne (Due giocatori di carte; Le grandi bagnanti; Montagna Sainte-Victoire da sud-est, 1892-1895; Montagna Sainte-Victoire 1904-06).	1
Il Postimpressionismo, cenni al Pointillisme	1

Paul Gauguin (La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)	1
Vincent van Gogh (I mangiatori di patate; La camera dell'artista ad Arles; Autoritratti: Autoritratto con cappello di feltro 1887; Autoritratto dedicato a Paul Gauguin 1888; Autoritratto 1889, musée d'Orsay; Vaso di girasoli 1888; Notte stellata;	2
Art Nouveau cenni	1
Gustav Klimt (Giuditta I; Giuditta II; Il bacio)	1
Edvard Munch (La bambina malata; Sera sulla via Karl Johann; Il grido; Pubertà)	1
Henri Matisse (e cenni ai Fauves) (Donna con cappello; La gioia di vivere; La tavola imbandita, armonia in rosso 1908; La danza.)	1
L'Espressionismo Il gruppo die Brucke (Ernst Ludvic Kirchner: Marcella; Cinque donne per la strada.) Il gruppo del Blaue reiter (Vasilij Kandinskij: Il cavaliere azzurro; Franz Marc: Cavallo blu.)	1
Il Cubismo Pablo Picasso (Les demoiselles d'Avignon; Suonatore di fisarmonica; Guernica)	2
Il Futurismo Umberto Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio)	1
Vasilij Kandinskij, Astrattismo (Composizione II; Impressione III; Diversi cerchi 1926)	1
Il Bauhaus (Ludvig Mies van der Rohe, poltrona Barcellona; Marcel .Breuer poltrona Vasilij; Walter Gropius, nuova sede del Bauhaus a Dessau)	1
	36

METODOLOGIE:

Per quanto concerne la storia dell' arte le lezioni hanno delineato sinteticamente alcuni momenti emergenti dell'arte dell'primo Ottocento, considerando solo alcuni autori e temi. Si sono poi affrontate alcune problematiche dell'arte nel secondo Ottocento e nei primi decenni del Novecento: Impressionismo, Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, Futurismo, limitando la trattazione ad alcuni dei protagonisti dei movimenti artistici nell' orizzonte europeo e analizzando solo alcune delle loro opere.

VALUTAZIONE – CRITERI:

Si vedano i criteri approvati dal Collegio Docenti e condivisi dal Consiglio di Classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Sono state condotte verifiche orali e verifiche scritte tra cui una "simulazione di terza prova".

MATERIALI DIDATTICI:

G. Dorfles, F.Laorucci, A Vettese **Storia dell'arte 3 L'Ottocento**

Parti/ capitoli utilizzati:

Introduzione

Capire l'arte dell'Ottocento pagg. 7 -14

Unità di apprendimento 1 Il Neoclassicismo

Pagg.19-20; 22; 25-37; 41-50.

Unità di apprendimento 3 Il Romanticismo

Pagg. 65 – 69; 73-75; 80-85.

Unità di apprendimento 5 Le molte forme del realismo

Pagg. 104-107; 111-112.

Unità di apprendimento 6 L'Impressionismo

Pagg. 135-164; 188-189; 195-212.

G. Dorflès, A. Vettese ***Storia dell'arte 4 Novecento e oltre***

Introduzione

Capire l'arte dell'Ottocento pagg. 7 -10

Unità di apprendimento 1 Le premesse del Novecento

Pagg.12-17.

Unità di apprendimento 2 La linea espressionista

Pagg.29-35; 38-39; 41-48; 50-53; 56-57.

Unità di apprendimento 3 Il Cubismo

Pagg. 80-92; 94-101.

Unità di apprendimento 4 Il futurismo

Pagg. 113-115; 118-122; 124.

Unità di apprendimento 5 L'astrattismo

Pagg.140-143; 158-163.

Sono stati proiettati documentari e materiale visivo di documentazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni nel complesso hanno migliorato la consapevolezza della complessità dei linguaggi artistici, hanno raggiunto una discreta capacità descrittiva e analitica rispetto a specifiche opere d'arte, hanno affinato la capacità di inquadrare la singola opera nell'ambito della poetica dell'autore e nel contesto delle istanze artistiche del tempo.

Mirano, 15 maggio 2011

L'insegnante
Matteo Farinati

EDUCAZIONE FISICA

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa JOVICH PAOLA

E' una classe di 13 ragazze e 11 ragazzi molto diversi tra loro per carattere, attitudini e interessi. Nei primi tre anni del loro percorso scolastico avevo creduto che crescendo e maturando avrebbero imparato a valorizzare le loro differenze per creare un ambiente positivo, stimolante e accogliente dove poter affrontare l'impegno scolastico con serenità e dove ognuno avrebbe potuto scoprire le proprie potenzialità e dare il meglio di sé. La classe era allora caratterizzata da grande vivacità ma anche da disponibilità al dialogo educativo e soprattutto dalla carica positiva di alcuni studenti e studentesse che con la loro energia riuscivano a coinvolgere anche i meno interessati.

All'inizio di quest'anno scolastico ho ritrovato invece una classe che spesso arrivava in palestra scarica e con l'energia vitale sotto i tacchi, il clima che a volte si respira in questo gruppo si manifesta anche attraverso i piccoli malori che frequentemente colpiscono alcune alunne. Nell'intento di coinvolgerli attivamente nelle attività ho modificato il programma preventivo in funzione dei loro interessi e passioni personali, in quanto per raggiungere gli obiettivi di consapevolezza corporea e affinamento delle capacità coordinative e condizionali, gli sport scelti sono solo un mezzo e non il fine. Alcuni di loro hanno colto l'occasione e hanno dimostrato di essere in grado di usare l'errore in funzione dell'apprendimento e di essere capaci di elaborare autonome strategie per acquisire nuove competenze grazie a una forte motivazione spesso legata al confronto e alla competizione e in altri casi legata solo al piacere d'imparare, altri non hanno ancora raggiunto l'autonomia necessaria per farlo. Vi sono stati dei momenti d'incomprensione nell'arco dell'anno dovuti, in parte all'atteggiamento polemico che alcuni di questi ragazzi assumono e in parte all'atteggiamento passivo simile a quello di "spettatori" di altri, che hanno provocato un mio irrigidimento nei loro confronti; E' stato un errore che servirà a non ripeterlo. Lo scarso coinvolgimento di alcuni è da collegare, certamente allo scarso impegno personale, ma anche all'atmosfera a volte ostile e aggressiva che si viene a creare tra compagni, personalmente considero questa una nostra parziale sconfitta. Vi sono in questa classe ragazzi e ragazze molto intelligenti, alcuni brillanti, non credo avranno problemi ad orientarsi nel mondo, l'esperienza scolastica sarà stata comunque valida se verrà rielaborata e usata in chiave positiva per il futuro.

CONOSCENZE: compatibilmente con il tempo a disposizione il programma dell'anno conclusivo del triennio ha mirato a completare le conoscenze tecnico-tattiche e metodologiche di alcuni sport di squadra quali la pallavolo, il calcetto e di alcuni sport individuali come il tennis, il tennis tavolo, l'atletica leggera, il badminton e cenni su alcuni sport di combattimento.

Gli alunni sono consapevoli del ruolo dell'attività fisica nel determinare una migliore qualità di vita.

COMPETENZE: le esperienze proposte hanno mirato a rendere gli studenti consapevoli dei propri limiti e della possibilità concreta dello spostamento di tali limiti attraverso l'applicazione consapevole. Una parte degli studenti sa affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e di gruppo e utilizza le proprie qualità coordinative in modo elastico adattandole di volta in volta ai diversi contesti motori.

CAPACITÀ: nella classe vi sono alunni e alunne che hanno espresso eccellenti capacità coordinative e condizionali, alcuni hanno ottime capacità di organizzazione e autonomia nella gestione delle attività, altri hanno capacità sufficienti.

1. CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Potenziamento fisiologico, attività ed esercizi a carico naturale, corsa veloce e di resistenza, andature preatletiche, esercizi di rilassamento, esercizi di mobilità articolare, attività di potenziamento muscolare. **Rielaborazione degli schemi motori** di base e con-

solidamento degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. **Conoscenza e pratica delle attività sportive**, regole dei principali giochi individuali e di squadra, fondamentali individuali e tattici di squadra.

2. METODI

L'utilizzo didattico del metodo globale è stato integrato dal metodo analitico quando è stato necessario per rendere automatico un gesto che doveva essere inserito in un contesto sempre variabile, (v. giochi sportivi). Il metodo del problem solving, ossia della scoperta guidata, è stato usato molto spesso abbinato all'attività ludica che rende l'apprendimento più interessante e stimolante per l'alunno.

3. SPAZI TEMPI E MEZZI

Le lezioni a tutt'oggi fatte sono 27.

Dal 15/9 al 6/10 ci siamo recati al campo di atletica leggera e i ragazzi hanno fatto il test di Cooper, abbiamo lavorato sull'educazione al ritmo provando anche i 100mt. cronometrati. Dal 13/10 al 10/11 abbiamo impostato i fondamentali del badminton, dritto e rovescio, servizio e volée tanto da poter giocare un torneo interno alla classe singolo e doppio. Il 24/11 e il 1/12 gli alunni Pasqualato e Staltari hanno messo a disposizione dei compagni le loro competenze di Karatè, sport che hanno praticato per alcuni anni, dimostrando e insegnando ai compagni la posizione di guardia, i pugni al collo, all'addome, i calci e la difesa dagli stessi. Il 15/12 abbiamo avuto la possibilità di ascoltare e praticare la percussione dei tamburi "Taiko"(antico strumento a percussione giapponese), con Mugen Yahiro maestro di OkiDo Yoga, che si configura come una vera e propria attività fisica oltre che preziosissima attività di educazione al ritmo. Il 22/12 la classe ha partecipato, con le altre classi presenti in palestra, ai tornei di Natale di calcetto, badminton e basket. Dal 19/1 al 2/2 abbiamo affrontato il calcetto con la collaborazione attiva di Fragoni e dei ragazzi che praticano o hanno praticato calcio o calcetto con l'obiettivo di migliorare la capacità di orientamento spazio-temporale, (spostamento nello spazio in funzione di un oggetto in movimento), e il controllo consapevole dei piedi per acquisire il controllo di palla, alcune ragazze hanno ottenuto ottimi risultati. Dal 9/2 al 6/4 abbiamo fatto lezione ai campi di tennis. Il tennis è proposto come attività curricolare in seconda ma a volte si ripete per questioni logistiche e di orario. Per parte della classe il livello raggiunto è ottimo ed è già sufficiente per sostenere incontri divertenti e di buon livello, qualcuno sconta ancora un orientamento spazio-temporale carente e capacità coordinative poco allenate, ma soprattutto la convinzione di non essere in grado d'imparare e la conseguente scarsa motivazione all'applicazione consapevole. Dal 13/4 abbiamo iniziato la pallavolo con la volontà di incassare come obiettivo minimo per tutti la rincorsa della schiacciata e l'attacco. La prossima lezione intendo proporre, prima della pallavolo, mezz'ora di rilassamento e introduzione alla meditazione attraverso l'ascolto di una lettura sul significato dei "Chakra" e sulla visione olistica dell'Essere Umano, (Spirito, Mente e Corpo), l'esito in termini di rilassamento e benessere ottenuto in altre classi è incoraggiante. Non escludo l'uso della musica nelle ultime lezioni.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE USATI

Le valutazioni periodiche e finali sono riferite alle abilità fisiche individuali, ma anche e soprattutto alla capacità di affrontare le diverse attività con disponibilità e desiderio di completare e ampliare le proprie conoscenze del movimento in tutte le sue forme. E' oggetto di valutazione sia la capacità di collaborare per raggiungere un fine comune che la disponibilità a intervenire nei processi di apprendimento altrui e mettere a disposizione le proprie competenze per aiutare i compagni in difficoltà. In sede di valutazione finale si presta attenzione al grado di preparazione del soggetto correlato ai dati psico-somatici e relazionali riferiti alla situazione di partenza.

Mirano, 15/05/11

L'insegnante
Paola Jovich

RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa MINTO MADDALENA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: della valenza morale del tema della libertà in senso personale e sociale, della funzione dei condizionamenti nella crescita individuale e nella capacità di operare scelte autonome per la propria vita, dello sterminio dei malati mentali durante il periodo nazista, di alcuni testimoni positivi di solidarietà

CAPACITÀ:

Acquisizione della capacità di analisi critica e di individuazione dei nodi tematici degli argomenti.

1. CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

- La libertà come sfida e opportunità
- Libertà e plagio
- I condizionamenti e il loro valore
- I malati mentali e i diversi: oggetti di sterminio
- I testimoni dell'amore verso i perseguitati

2. METODI: E' stata utilizzata la lezione frontale e l'attivazione discussioni collettive rispetto agli argomenti proposti e per alcuni argomenti lavori di ricerca individuali e di gruppo

3. MEZZI: I materiali cartacei usati sono stati fotocopiati da fonti di diversa origine. sono stati usati strumenti audiovisivi

4. SPAZI: la classe e l'aula audiovisivi. il laboratorio di informatica

5. TEMPI: Montepore 30, 6 ore mediamente per argomento.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: La valutazione orale si è fondata su interventi in classe. I giudizi assegnati hanno tenuto conto della capacità espositiva, argomentativa, analitica, riflessiva.

Mirano, 15 maggio 2011

L'insegnante
Minto Maddalena

SIMULAZIONI TERZE PROVE

STORIA

La guerra fredda. Il candidato ne illustri le cause economico-politiche inserendo i principali eventi che hanno caratterizzato le tensioni tra i "blocchi" dal secondo dopoguerra fino all'implosione dell'Unione Sovietica. Arricchisca il quadro presentando la situazione territoriale, tecnologico-scientifica e militare nella quale si è andato sviluppando tale conflitto mai apertamente combattuto. (massimo 20 righe)

FILOSOFIA

Il ritorno dello spirito a se stesso, nella completezza e maturità acquisite attraverso il processo della storia, si conclude nello spirito assoluto, cioè nella consapevolezza da parte dell'idea del fatto che tutto è spirito. Tale consapevolezza si raggiunge per gradi successivi.

Partendo dalla citazione precedente estrapolata dal libro di testo in relazione a Hegel (p. 693 vol II), indica quali sono i gradi successivi, illustrando le caratteristiche e le specificità di ognuno.

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

Das Verhältnis Mensch-Gesellschaft wird im Laufe des XX. Jahrhunderts immer problematischer. Warum? Welche Werke drücken – deiner Meinung nach – am besten diese Schwierigkeit aus und wie?

(E' consentito l'uso del dizionario bilingue)

SCIENZE

Il Candidato illustri le caratteristiche principali della Luna facendo particolare riferimento alla sua forma, dimensione, massa e ai moti che compie nello spazio. (MAX 20 righe)

Attività vulcanica effusiva ed esplosiva: il candidato descriva le principali manifestazioni legate a questi due tipi di vulcanesimo collegandola ai diversi tipi di silicati che formano le lave nei due casi. (MAX 20 righe)

FISICA

Dopo aver definito il flusso del campo elettrico ed enunciato il teorema di Gauss, ricava il campo generato da una distribuzione piana di carica.

Max 20 righe. Eventuali disegni(che farai dietro) non vengono conteggiati nelle righe.

STORIA DELL'ARTE

Quando, in occasione di quale importante mostra collettiva, il critico Vauxcelles utilizzò ironicamente il termine "Fauves"?

Quali erano i principali artisti cui si riferiva? Quali obiettivi e interessi accomunavano questi artisti?

Considerando l'opera di Matisse qui riprodotta lo studente indichi: il titolo, l'anno (o il periodo) di realizzazione.

Descriva sinteticamente la composizione del quadro.

Qualifichi il carattere e la funzione delle linee e del colore, riferisca in breve il giudizio che ne diede Gertrude Stein.

Indichi gli elementi essenziali della poetica di Matisse riscontrabili in quest'opera.

Indichi altre opere di Matisse nelle quali vengono ripresi temi o figure presenti in questo quadro.

Si fornisce una riproduzione in bianco e nero di *La gioia di vivere*, Henri Matisse 1905-06 il libro di testo ne riporta una riproduzione a colori

INGLESE

1) *Hard Times* by Charles Dickens

It was a town of machinery and tall chimneys, out of which interminable serpents of smoke trailed themselves for ever and ever and never got uncoiled. It had a black canal in it, and a river that ran purple with ill-smelling dye, and vast piles of building full of windows where there was a rattling and a trembling all day long, and where the piston of the steam-engine worked monotonously up and down, like the head of an elephant in a state of melancholy madness.

(fram *Hard Times*)

Point out the main themes of *Hard Times*. Focusing on this passage give significant examples of the language used in the novel (20 lines).

- 2) Nothing has really happened in the excerpts from *Mrs Dalloway* and *To the Lighthouse* you have read, but much we have come to know about the characters. Comment on the internal reality of the characters (20 lines).**